



**SELMABIPIEMME LEASING**  
SpA  
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA



*Bilancio al 30 giugno 2015*



---

**SELMABIPIEMME LEASING**  
SpA  
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE € 41.305.000  
Sede Milano - Via Luisa Battistotti Sassi, 11/A  
Indirizzo internet: [www.selmabipiemme.it](http://www.selmabipiemme.it)



*Bilancio al 30 giugno 2015*



## INDICE

<b>Organi societari</b>	<b>5</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>7</b>
<b>Bilancio</b>	<b>21</b>
Stato patrimoniale	22
Conto economico	23
Prospetto della redditività complessiva	23
Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto	24
Rendiconto finanziario	26
<b>Nota Integrativa</b>	<b>29</b>
Parte A - Politiche contabili	31
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	48
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	75
Parte D - Altre informazioni	85
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>131</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>137</b>
<b>Partecipazioni</b>	<b>141</b>
<b>Delibere dell'assemblea dei soci</b>	<b>147</b>



## ORGANI SOCIETARI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
Stefano Nanni Costa (*)	Presidente	2016
Silvio Perazzini (*)	Vice Presidente	2016
Angelo Brigatti (*)	Amministratore Delegato	2016
Giuseppe Puccio	Consigliere	2016
Michele La Rosa	Consigliere	2016
Massimo Verdi	Consigliere	2016
Cesare Castagna (*)	Consigliere	2016
Stefano Pellegrino	Consigliere	2016
Luca Manzoni (*)	Consigliere	2016

(\*) Membri del Comitato Esecutivo

### COLLEGIO SINDACALE

Pellegrino Libroia	Presidente	2015
Andrea Circi	Sindaco effettivo	2015
Andrea Chiaravalli	Sindaco effettivo	2015
Matteo Cornacchia	Sindaco supplente	2015
Mario Ragusa	Sindaco supplente	2015

### SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



RELAZIONE  
SULLA GESTIONE





## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio al 30 giugno chiude con una perdita di 2,3 milioni (12,9 milioni nell'esercizio precedente). Il risultato, seppur negativo, registra il miglioramento del margine da interessi alla luce di un maggior rendimento del portafoglio contratti a reddito e di una minore onerosità del costo della provvista; inoltre si segnala una marcata riduzione delle rettifiche nette su crediti rispetto allo scorso esercizio; l'andamento trimestrale delle stesse è in miglioramento rispetto ai primi due trimestri dell'esercizio appena chiuso.

### **Il mercato del leasing**

Il mercato del leasing nel 2014 ha confermato il trend positivo già registrato nel corso del 2013; in particolare, si contano oltre 317 mila nuove stipule (+10,7%) per un valore complessivo pari a 16 miliardi di euro, in aumento del 8,9% rispetto al 2013. La performance positiva è stata registrata su tutti i comparti ad eccezione delle energie rinnovabili.

Nei primi sei mesi dell'anno 2015 continua la crescita del mercato del leasing che con oltre 185 mila contratti ed un valore finanziato di circa 8,5 miliardi registra una variazione percentuale rispetto al corrispondente periodo del 2014 pari al + 14,4% nel numero contratti e al + 8,9% nel valore.

### **L'andamento commerciale della società**

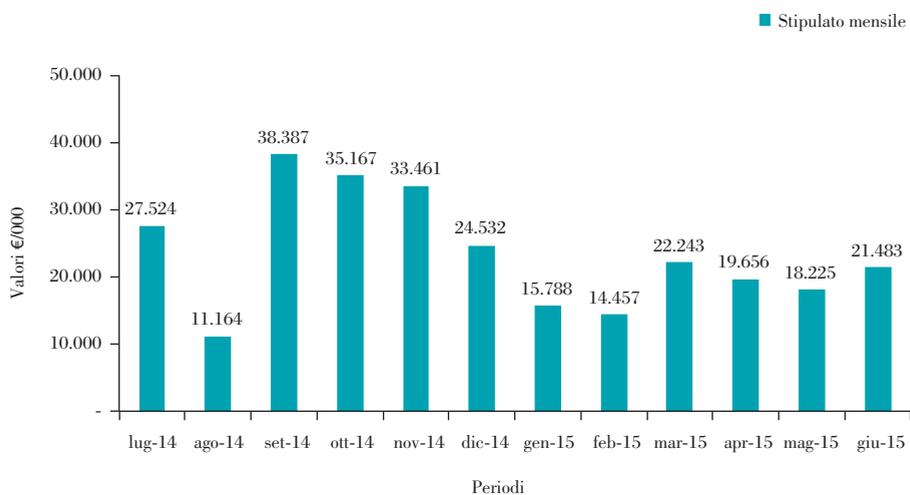
L'attività commerciale svolta nel periodo ha registrato volumi pari a 4.437 contratti per un controvalore di 282,1 milioni (3.092 contratti per 223,5 milioni) in crescita sia in termini di numero di operazioni (43,5%) sia di controvalore (26,2%), confermando il trend positivo degli scorsi trimestri.

Le nuove erogazioni derivanti dalla locazione operativa ammontano a 1.636 contratti per 81,5 milioni (942 contratti per 42,6 milioni), con un incremento del 73,7% nel numero di operazioni e del 91,2% in controvalore. Le nuove erogazioni derivanti dalla locazione finanziaria ammontano a 2.801 contratti per 200,6 milioni (2.150 contratti per 180,9 milioni).

Il dettaglio per tipologia di bene locato è il seguente:

- *Autoveicoli*: 1.540 contratti per 60,3 milioni (1.144 per 45,4 milioni), con un incremento del 34,6% nel numero di operazioni e del 32,9% in controvalore;
- *Beni strumentali*: 2.757 contratti per 155,3 milioni (1.868 per 119,3 milioni), con un incremento del 47,6% nel numero di operazioni e del 30,1% in controvalore;
- *Imbarcazioni*: 3 contratti per 13,5 milioni (7 per 4,4 milioni), con un incremento del 204,2% in controvalore;
- *Immobili*: 137 contratti per 53,0 milioni (73 per 54,4 milioni), con un incremento del 87,7% nel numero di operazioni e un decremento del 2,5% in controvalore.

Grafico 1 - Andamento mensile dello stipulato nel periodo



Al 30 giugno 2015 l'organico è di 85 dipendenti (88 al 30 giugno 2014), mentre il numero di filiali operative risulta essere pari a 4 unità (invariato rispetto al 30 giugno scorso).

## Dati patrimoniali ed economici

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa della Società.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2014 (€ milioni)	30 giugno 2015 (€ milioni)	Variazione Giu.15/Giu.14 (%)
<b>Attivo</b>			
Crediti	1.634,6	1.482,6	(9,3)
<i>di cui: impieghi a clientela</i>	1.607,1	1.465,3	(8,8)
Partecipazioni	51,0	51,0	—
Attività materiali e immateriali	34,0	35,0	2,9
Altre attività	106,9	106,9	—
<b>Totale attivo</b>	<b>1.826,5</b>	<b>1.675,5</b>	<b>(8,3)</b>
<b>Passivo</b>			
Provvista	1.717,8	1.574,7	(8,3)
Altre passività	42,0	35,0	(16,7)
Fondi del passivo	3,3	3,8	15,2
<i>di cui: TFR</i>	1,6	1,4	(12,5)
Patrimonio netto	76,3	64,4	(15,6)
<i>di cui:</i>			
<i>capitale</i>	41,3	41,3	—
<i>riserve</i>	17,0	16,2	(4,7)
Risultato netto	(12,9)	(2,3)	(82,2)
<b>Totale passivo</b>	<b>1.826,5</b>	<b>1.675,5</b>	<b>(8,3)</b>

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2014 (€ milioni)	30 giugno 2015 (€ milioni)	Variazione Giu.15/Giu.14 (%)
Margine di interesse	18,9	23,7	25,4
Commissioni ed altri proventi netti	1,1	0,8	(22,9)
Dividendi	—	—	—
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>20,0</b>	<b>24,5</b>	<b>22,7</b>
Costi di struttura	(16,8)	(19,0)	13,4
<i>Spese per il personale</i>	(7,3)	(8,1)	11,2
<i>Spese amministrative</i>	(9,5)	(10,9)	15,2
<b>Risultato della Gestione ordinaria</b>	<b>3,2</b>	<b>5,5</b>	<b>70,8</b>
Rettifiche nette su crediti	(21,7)	(7,3)	(66,2)
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(18,5)</b>	<b>(1,8)</b>	<b>(90,3)</b>
Imposte sul reddito	5,5	(0,6)	(111,6)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(13,0)</b>	<b>(2,4)</b>	<b>(81,2)</b>

## Lo Stato Patrimoniale

**Impieghi a clientela** – diminuiscono dell'8,8% da 1.607,1 a 1.465,3 tenuto conto della progressiva ripresa dell'attività commerciale che parzialmente controbilancia il naturale decremento del portafoglio;

**Provvista** – il decremento da 1.717,8 a 1.574,7 milioni (- 8,3%) riflette la dinamica degli impieghi.

## Il Conto Economico

**Margine di intermediazione** – l'incremento da 20,0 a 24,6 milioni è riconducibile:

- alla dinamica del margine di interesse (aumentato da 18,9 a 23,7 milioni) che, pur in presenza di una riduzione del portafoglio contratti a reddito, beneficia di un incremento dello spread medio degli impieghi (+ 22 bps rispetto al 30 giugno 2015), sostenuto da nuove erogazioni a spread medi pari a 414 bps, e della riduzione del costo della provvista (- 28 bps) a seguito del rinnovo di alcuni finanziamenti passivi a condizioni più favorevoli;

**Costi di struttura** – (in aumento da 16,8 a 19,0 milioni):

- la dinamica del costo del personale (da 7,3 a 8,1 milioni) risente di partite positive non ricorrenti registrate nello scorso esercizio; al netto di tale effetto il costo del personale mostra una significativa riduzione pari al 13,9%;
- l'incremento delle spese amministrative (da 9,5 a 10,9 milioni) è determinato da maggiori costi sostenuti per consulenze fiscali, tecniche e informatiche.

**Rettifiche nette su crediti** – diminuiscono da 21,7 a 7,3 milioni, tenuto conto del processo di Asset Quality Review, svolto nello scorso esercizio, e scontando l'applicazione delle nuove e più restrittive policy di accantonamento adottate in conseguenza dello stesso.

## **Altre informazioni**

### **Contenzioso fiscale**

Con riferimento alle pretese dell'amministrazione fiscale, relative, principalmente, alla fattispecie del "leasing nautico", si rimanda a quanto più ampiamente descritto nella nota integrativa al paragrafo 7.2 – "Contenzioso fiscale", degli altri dettagli informativi.

Si segnalano gli eventi del contenzioso fiscale più significativi avvenuti nell'esercizio:

- la Commissione Regionale ha confermato la sentenza di primo grado favorevole alla società relativa all'IVA 2007 legata al contenzioso nautico e alle operazioni classificate inesistenti. L'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione;
- la Società ha presentato ricorso in Cassazione relativo al contenzioso nautico IVA 2005 e 2006; per quest'ultima annualità ha ricevuto in data 1° agosto 2014, una Cartella di pagamento di 9 milioni per la quale è stata richiesta la sospensione amministrativa;
- L'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione, contro la parte della sentenza di secondo grado a noi favorevole, relativa alle operazioni classificate inesistenti (IVA annualità 2005 e 2006, e IRES/IRAP 2005/2006). La società ha presentato tardivamente, il proprio controricorso in Cassazione (le relative imposte ammontano ad Euro 11,11 milioni, oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 33,70 milioni);
- la società ha definito con un'istanza di accertamento con adesione, l'avviso di accertamento IVA 2009 (le imposte accertate ammontano ad Euro 0,05 milioni, oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 0,18 milioni), relativo al contenzioso nautico e operazioni classificate inesistenti, pagando la maggiore imposta per il solo contenzioso nautico, (sanzione e interessi 0,004 milioni). Il versamento non comporta alcuna "accettazione giuridica", ma solo una scelta di convenienza economica;
- l'Agenzia delle Entrate di Torino ha rinunciato al contenzioso fiscale, per l'imposta di registro anno 2008 e 2009, relativo all'accordo di ristrutturazione dell'operazione Pininfarina (le imposte ammontano ad Euro 0,71 milioni, oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 0,78 milioni); successivamente la Commissione Tributaria Provinciale di Torino ha dichiarato l'estinzione del giudizio.

La società ha ricevuto un nuovo avviso di accertamento IVA 2010 (le imposte contestate ammontano ad Euro 0,003 milioni, oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 0,001 milioni) relativo al contenzioso nautico. L'istanza di reclamo è stata respinta, la società ha depositato il ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale.

## **Il rendiconto finanziario**

La liquidità generata dalla gestione e dalla diminuzione degli impieghi è stata utilizzata per il rimborso delle passività finanziarie.

A seguito del lancio di nuove misure volte a migliorare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria all'economia reale si è creata l'opportunità di ampliare il perimetro di asset di gruppo rifinanziabili a tassi agevolati presso Banca d'Italia. La Società, in qualità di terzo datore di pegno, ha costituito in pegno i prestiti a favore della Banca d'Italia a garanzia della controparte Mediobanca per un controvalore, al 30 giugno 2015, pari a 212 milioni.

## **Prevedibile andamento della gestione**

### **Gestione ordinaria**

Tenuto conto della perdurante fase di recessione economica, la gestione resta indirizzata alla prudente selezione dei nuovi impieghi e all'accorta politica di gestione attiva del recupero degli scaduti al fine di minimizzare il costo del rischio e valorizzare i beni sottostanti agli impieghi.

### **Fusione controllata Palladio**

L'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato, in data 25 maggio 2015, la fusione per incorporazione di Palladio Leasing S.p.A. nella controllante SelmaBipiemme Leasing S.p.A. con decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione a far data dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto civilistico, e quindi dal 1° luglio 2015.

## **Andamento delle partecipate**

*Palladio Leasing* – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 5,6 milioni (0,6 milioni nel precedente esercizio), dopo rettifiche su crediti per 9,0 milioni e imposte per 2,1 milioni (rispettivamente 11,9 milioni e 0,6 milioni). L'attività commerciale svolta nel periodo si riassume in 1.787 contratti perfezionati per un valore di 197,9 milioni (n.1.588 contratti per 164,5 milioni) con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 12,5% nel numero e del 20,3% nei valori.

*Teleleasing in liquidazione* – L'esercizio in liquidazione al 30 giugno chiude con un utile netto di 2,3 milioni (2,8 milioni nell'esercizio precedente). L'attività commerciale derivante dagli impegni assunti prima della messa in liquidazione della società è giunta ad esaurimento.

## **Azioni proprie**

La Società non detiene in portafoglio né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e della capogruppo Mediobanca.

La Società è controllata dalla Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1, che redige il bilancio consolidato.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la Società ha concluso gli sviluppi informatici e ha provveduto ad inviare la prima segnalazione relativa alla Loss Given Default; inoltre ha introdotto un nuovo e più sofisticato sistema di pricing.

## Rapporti verso le imprese del gruppo

I rapporti intercorsi nel periodo con imprese del Gruppo Mediobanca sono così riassumibili (migliaia di €):

	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<b>SOCIETÀ CAPOGRUPPO</b>				
Mediobanca	9.165	905.515	14.412	190
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE</b>				
Palladio Leasing	—	356	—	9
Teleleasing	—	—	—	1.708
Quarzo Lease	400	432	86	—
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA CAPOGRUPPO</b>				
C.M.B.	793	—	—	—
Compass	—	68	188	—
Mis	4	208	926	—
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO</b>				
Creditech	—	27	291	—
Futuro	—	—	—	—

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

## Progetto di destinazione degli utili di esercizio

Siete invitati ad approvare il bilancio della Vostra Società al 30 giugno 2015 chiuso con una perdita di € 2.343.891 che proponiamo di coprire con utilizzo di riserve come segue:

Perdita netta d'esercizio	€ 2.343.891
Utilizzo della riserva statutaria	—
Utilizzo Sovraprezzi di emissione	€ 2.343.891
A nuovo	€ -

## Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

### Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di locazione finanziaria. La Società valuta di norma monograficamente le domande di finanziamento e, solo per quelle di importo limitato (<75mila), ricorre a modelli di *credit scoring*. Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati, canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati, sulla base di criteri valutativi automatici in precedenza concordati, agli istituti proponenti, che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fidejussoria.

### Rischio di liquidità

La Società minimizza il rischio di liquidità diversificando le fonti di raccolta usufruendo, ove necessario, degli apporti della Capogruppo. La società è soggetta al coordinamento della Capogruppo che è responsabile del rischio di liquidità a livello di Gruppo.

## **Rischio di tasso**

La Società raccoglie la provvista finanziaria interamente a tasso variabile ed è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 20,3% degli impieghi complessivi). La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati, correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

\* \* \* \* \*

La Società è controllata da Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1, che redige il bilancio consolidato.

Milano, 11 settembre 2015



## PROSPETTI CONTABILI (\*)



(\*) Dati in Euro

## Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	30 giugno 2015	30 giugno 2014 (*)
10. Cassa e disponibilità liquide	5.451	4.459
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	89.612
60. Crediti	1.482.589.842	1.634.568.433
70. Derivati di copertura	124.497	265.842
90. Partecipazioni	51.049.129	51.049.129
100. Attività materiali	34.089.003	32.860.139
110. Attività immateriali	916.074	1.126.154
120. Attività fiscali	30.228.772	34.055.976
<i>a) correnti</i>	907.140	1.263.381
<i>b) anticipate</i>	29.321.632	32.792.595
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	21.533.832	25.068.955
140. Altre attività	76.586.057	72.526.782
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.675.588.825</b>	<b>1.826.546.526</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2015	30 giugno 2014 (*)
10. Debiti	1.574.698.159	1.717.758.917
30. Passività finanziarie di negoziazione	880.972	-
50. Derivati di copertura	17.443.095	18.900.232
70. Passività fiscali	1.923.073	1.457.337
<i>a) correnti</i>	1.862.369	1.395.459
<i>b) differite</i>	60.704	61.878
90. Altre passività	14.721.866	21.714.711
100. Trattamento di fine rapporto del personale	1.440.412	1.583.279
110. Fondi rischi e oneri	2.401.503	1.678.460
<i>b) altri fondi</i>	2.401.503	1.678.460
120. Capitale	41.305.000	41.305.000
150. Sovrapprezzi di emissione	6.963.998	18.040.136
160. Riserve	27.320.337	29.125.201
170. Riserve da valutazione	(11.165.699)	(12.135.745)
180. Utile (Perdita) d'esercizio	(2.343.891)	(12.881.002)
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.675.588.825</b>	<b>1.826.546.526</b>

(\*) I dati comparativi al 30 giugno 2014 sono stati riesposti a riflettere la riclassifica delle imposte indirette dalle Attività e Passività fiscali correnti alle voci 140. altre attività e 90. altre passività.

## Conto economico

Voci	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
10. Interessi attivi e proventi assimilati	46.638.754	52.132.861
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(22.802.542)	(33.075.055)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>23.836.212</b>	<b>19.057.806</b>
30. Commissioni attive	500.296	296.057
40. Commissioni passive	(857.497)	(970.271)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>(357.201)</b>	<b>(674.214)</b>
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	118.382	(73.534)
70. Risultato netto dell'attività di copertura	(59.989)	(90.187)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>23.537.404</b>	<b>18.219.871</b>
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: <i>a) attività finanziarie</i>	(7.322.139) (7.322.139)	(21.656.221) (21.656.221)
110. Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(15.532.493) (8.114.417) (7.418.076)	(16.391.564) (9.421.991) (6.969.573)
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.390.943)	(2.188.972)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(210.081)	(212.741)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(840.673)	2.029.639
160. Altri proventi e oneri di gestione	1.049.804	1.775.986
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>(1.709.121)</b>	<b>(18.424.002)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.709.121)</b>	<b>(18.424.002)</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(634.770)	5.543.000
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(2.343.891)</b>	<b>(12.881.002)</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(2.343.891)</b>	<b>(12.881.002)</b>

## Prospetto della redditività complessiva

Voci	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(2.343.891)</b>	<b>(12.881.002)</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riporto a conto economico</b>		
40 Piani a benefici definiti	4.203	(30.709)
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riporto a conto economico</b>		
90. Copertura dei flussi finanziari	965.843	(729.749)
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>970.046</b>	<b>(760.458)</b>
<b>140. Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>(1.373.845)</b>	<b>(13.641.460)</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 01.07.2014 – 30.06.2015

	Esistenze al 30.06.2014	Modifica saldo apertura	Esistenze all'1.07.2014	Allocazione Risultato Esercizio Precedente		Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio				Redditi complessivi al 30.06.2015	Patrimonio netto al 30.06.2015
				Riserve	Dividendi			Operazioni sul patrimonio netto					
<b>Capitale:</b>	<b>41.305.000</b>	-	<b>41.305.000</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>41.305.000</b>
a) azioni ordinarie	41.305.000		41.305.000										41.305.000
b) altre azioni	-		-										-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>18.040.136</b>		<b>18.040.136</b>	<b>(11.076.136)</b>									<b>6.963.998</b>
Riserve:	29.125.201		29.125.201	(1.804.864)									27.320.337
a) di utili	9.579.095		9.579.095	(1.804.864)									7.774.231
b) altre	19.546.106		19.546.106										19.546.106
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>(12.135.745)</b>		<b>(12.135.745)</b>	-									<b>(11.165.699)</b>
a) disponibili per la vendita	-		-										-
b) copertura flussi finanziari	(12.191.233)		(12.191.233)										(11.225.390)
c) leggi speciali di rivalutazione	-		-										-
d) altre	55.488		55.488										59.691
<b>Strumenti di capitale</b>	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>(12.881.002)</b>		<b>(12.881.002)</b>	<b>12.881.002</b>									<b>(2.343.891)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>63.453.590</b>		<b>63.453.590</b>	-									<b>62.079.745</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 01.07.2013 – 30.06.2014

	Esistenze al 30.06.2013	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1.07.2013	Allocazione Risultato Esercizio Precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio			Reddittività complessiva 30.06.2014	Patrimonio netto al 30.06.2014	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni (stock options)	
<b>Capitale:</b>	<b>41.305.000</b>	-	<b>41.305.000</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>41.305.000</b>
a) azioni ordinarie	41.305.000		41.305.000									41.305.000
b) altre azioni	-		-									-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>18.040.136</b>		<b>18.040.136</b>									<b>18.040.136</b>
Riserve:	41.820.854	(1)	41.820.853	(12.695.652)								29.125.201
a) di utili	22.399.799		22.399.799	(12.820.704)								9.579.095
b) altre	19.421.055	(1)	19.421.054	125.052								19.546.106
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>(11.375.287)</b>		<b>(11.375.287)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(760.458)</b>
a) disponibili per la vendita	-		-									-
b) copertura flussi finanziari	(11.461.484)		(11.461.484)									(729.749)
c) leggi speciali di rialutazione	-		-									-
d) altre	86.197		86.197									(30.709)
<b>Strumenti di capitale</b>	-		-									-
Azioni proprie	-		-									-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>(12.695.652)</b>		<b>(12.695.652)</b>	(12.695.652)								<b>(12.881.002)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>77.095.051</b>	<b>(1)</b>	<b>77.095.050</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>63.453.590</b>

## Rendiconto finanziario Metodo Diretto

	Importo	
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>16.233.489</b>	<b>1.900.493</b>
- interessi attivi incassati (+)	48.159.911	50.905.099
- interessi passivi pagati (-)	(23.854.111)	(33.126.570)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(357.202)	(674.214)
- spese per il personale (-)	(8.488.925)	(9.995.185)
- altri costi (-)	(7.876.963)	(6.937.563)
- altri ricavi (+)	6.756.403	4.421.027
- imposte e tasse (-)	1.894.376	(2.692.101)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>133.176.317</b>	<b>209.812.359</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- crediti verso banche	6.623.958	(19.992.467)
- crediti verso enti finanziari	(21.086.789)	(158.403)
- crediti verso clientela	147.701.696	229.717.119
- altre attività	(62.548)	246.110
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(149.335.285)</b>	<b>(211.395.719)</b>
- debiti verso banche	80.384.712	65.387.463
- debiti verso enti finanziari	(219.142.606)	(279.334.172)
- debiti verso clientela	(3.305.660)	(19.277)
- altre passività	(7.271.731)	2.570.267
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<i>74.521</i>	<i>317.133</i>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>908</b>	<b>1.901</b>
- vendite di attività materiali	908	1.901
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(74.437)</b>	<b>(319.301)</b>
- acquisti di attività materiali	(74.437)	(59.301)
- acquisti di attività immateriali		(260.000)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	<i>(73.529)</i>	<i>(317.400)</i>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>		
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>992</b>	<b>(267)</b>

## Riconciliazione

	Importo	
	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.459	4.726
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	992	(267)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	5.451	4.459



## NOTA INTEGRATIVA



## **Premessa**

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D - Altre informazioni.

Ciascuna parte della nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Le tabelle sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

## **Parte A - Politiche contabili**

### **A.1 Parte generale**

#### SEZIONE 1

### **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)**

Il bilancio di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. viene redatto, ai sensi del D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) nel testo omologato dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio è predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2014 emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Nella predisposizione del presente bilancio, sono stati applicati i principi in vigore al 30 giugno 2015 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea sino a tale data.

#### SEZIONE 2

### **Principi generali di redazione**

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A.2 presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico. Si precisa che, dall'esercizio in corso, si è provveduto a riclassificare i crediti e debiti verso l'Erario per le imposte indirette dalle attività e passività fiscali correnti, rispettivamente alle altre attività e passività.

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2005, il Bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre quelli indicati nelle note esplicative ed integrative sono espressi in migliaia di euro.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Dando seguito a quanto previsto dal Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap in tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 revised, gli amministratori hanno effettuato una valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili su uno scenario di medio termine.

Dall'analisi di tali informazioni e sulla base dei risultati evidenziati nei precedenti esercizi, gli amministratori hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. In particolare non sono state ravvisate incertezze che possano generare dubbi sulla continuità aziendale. I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In data 24 luglio 2014 l'EBA ha proceduto alla pubblicazione del "Final Draft Implementing Technical Standards on Supervisory reporting on forbearance and nonperforming exposures" (EBA/ITS /2013/03/rev1 24/7/2014), nel quale viene fornita una nuova definizione di attività deteriorate e di concessioni (forbearance measures). Le nuove

definizioni sono in corso di recepimento dalla Banca d'Italia nella bozza di aggiornamento delle Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari. La nuova segmentazione prevede la seguente suddivisione: sofferenze, inadempienze probabili e scaduti e/o sconfinanti deteriorati da almeno 90 giorni per attività deteriorate ed in bonis; tutte queste classi prevedono al loro interno la sottoclasse forborne. Per ulteriori dettagli si rinvia alla parte D – Rischio di credito della Nota integrativa.

Dal 1° luglio 2013 sono entrati in vigore: il nuovo principio contabile IFRS 13 (Valutazione del *fair value*) che raccoglie tutte le indicazioni per la determinazione del *fair value* precedentemente contenute in diversi principi e introduce alcune precisazioni sul *fair value* dei contratti derivati collegati al rischio di credito della controparte (cd. CVA); la revisione dello IAS19 (Benefici per i dipendenti) che impone l'iscrizione degli utili/perdite attuariali in un'apposita riserva da valutazione del patrimonio netto interessando pertanto la sola redditività complessiva (OCI – Other Comprehensive Income) e non più il conto economico. Come richiesto dallo IAS 8 la Società ha provveduto a riesporre i prospetti contabili dell'esercizio precedente secondo l'applicazione retrospettiva con una riclassifica all'interno dello stato patrimoniale e del patrimonio netto.

Dal 1 luglio 2014 i principi IAS 27 (Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate) e IAS 31 (Informazioni contabili relative alle partecipazioni in joint venture) sono stati sostituiti rispettivamente dall'IFRS 10 “Bilancio Consolidato” e IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto” a cui si è affiancato l'IFRS 12 “l'informativa sulle partecipazioni in altre entità”, inoltre è stato rivisto il principio IAS 28 per le partecipazioni di collegamento. Tale introduzione non ha determinato impatti significativi sul bilancio di SelmaBipiemme SpA.

### SEZIONE 3

#### **Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

## **A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da inputs di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

### **Crediti e finanziamenti**

Si riferiscono pressoché interamente a crediti originati da operazioni di leasing finanziario.

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del

bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti di locazione operativa posti in essere dalla società sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di leasing finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia

comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

## **Operazioni di copertura**

I derivati di copertura sono valutati al *fair value* e riferendosi a derivati di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio

o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **Partecipazioni**

La voce include i possessi, detenuti in:

- società controllate;
- società collegate. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella governance;
- società soggette a controllo congiunto;
- altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo, tuttavia qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

## **Attività materiali**

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in leasing finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in

opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile “cielo – terra”, il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### **Attività immateriali**

Si riferiscono a software applicativo ad utilizzazione pluriennale e ad oneri relativi alla cartolarizzazione perfezionata nel luglio del 2007 e a diritti di superficie di beni in concessione demaniale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

## **Cancellazione di attività**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ad esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dalla Società che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti.

## **Debiti**

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso enti finanziari e i Debiti verso clientela. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte.

## **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

## **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio turnover e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati e interessi netti

A partire dal 1° luglio 2013 invece gli utili/perdite attuariali sono contabilizzati tra le riserva da valutazione del patrimonio netto, ossia nel prospetto della Redditività Complessiva (*OCI - Other Comprehensive Income*) come previsto dal nuovo principio IAS 19 – “Benefici per i dipendenti” (*IAS 19 Revised*) approvato dallo IASB in data 16 giugno 2011 e recepito dal Regolamento UE 475/2012.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate alla previdenza complementare piuttosto che al fondo di tesoreria INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Riguardano rischi legati all'operatività della Società, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

## **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'Euro sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

## **Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

## **Stock option**

I piani di stock option a favore di dipendenti della Società, che rappresentano una componente del costo del lavoro, sono basati su azioni della Capogruppo. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico pro rata temporis sulla base del vesting delle singole assegnazioni.

## **Dividendi e commissioni**

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora sono iscritti per competenza a conto economico e prudenzialmente interamente rettificati mentre concorrono alla formazione dei ricavi solo al momento dell'effettivo incasso.

## **Parti correlate (IAS 24)**

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
  - 1. sono soggetti al controllo congiunto della Società (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - 2. detengono una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con la Società (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

## A.4 Informativa sul *fair value*

### Informativa di natura qualitativa

Il principio contabile IFRS 13 definisce il *Fair Value* (valore equo) come il corrispettivo che potrebbe essere ricevuto per vendere un'attività, o pagato per trasferire una passività, in una transazione ordinaria tra controparti di mercato, nel mercato principale.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi il *Fair value* è determinato a partire dalle quotazioni ufficiali del mercato principale, oppure il più vantaggioso, al quale la Banca ha accesso; gli strumenti in questione si dicono essere prezzati a *Mark to Market*. Un mercato è attivo se le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di quotazione su un mercato attivo o in assenza di un regolare funzionamento del mercato, cioè quando il mercato non ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, spread denaro-lettera e volatilità non sufficientemente contenute, vengono utilizzati modelli valutativi alimentati da *input* di mercato, in particolare:

- valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche;
- calcoli di flussi di cassa scontati,
- modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, prudenzialmente rettificati per tenere conto dell'illiquidità di taluni dati di mercato nonché degli altri rischi connessi ad operazioni specifiche (reputazionale, di sostituzione, ecc.).

In assenza di *input* di mercato modelli valutativi saranno basati su dati stimati internamente.

La gerarchia del *Fair Value*, in linea con quanto indicato dal principio IFRS 13, dà priorità decrescente a valutazioni basate su parametri di mercato diversi: la priorità più alta (Livello 1) è assegnata alle valutazioni basate su prezzi quotati (non rettificati) su un mercato attivo per attività o passività identiche; la priorità più bassa (Livello 3) a quelle derivate in misura significativa da parametri non osservabili.

Il livello di gerarchia del *Fair Value* associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1.  
Quotazioni (univoche e senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per il singolo strumento finanziario oggetto di valutazione.
- Livello 2.  
Input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato. In questo caso il *Fair Value* è misurato attraverso un *comparable approach* o attraverso l'utilizzo di un modello di *pricing* che non lasci margini di soggettività troppi ampi e di norma utilizzati dagli altri operatori finanziari.
- Livello 3.  
Input significativi non osservabili sul mercato e/o modelli di *pricing* complessi. In questo caso il *Fair Value*, è determinato su assunzioni dei flussi futuri di cassa che potrebbero portare a stime differenti per lo stesso strumento finanziario tra valutatore e valutatore.

#### *A.4.1 Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche valutazione e input utilizzati*

Tecniche di valutazione degli input utilizzati per le Attività e Passività misurate al *Fair Value* su base ricorrente:

Il *Fair Value* dei derivati non scambiati su un mercato attivo deriva dall'applicazione di tecniche di valutazione Mark to Model. Quando è presente un mercato attivo per i parametri di input al modello valutativo delle differenti componenti del derivato, il *Fair Value* viene determinato in base alle quotazioni di mercato delle stesse. Le tecniche di valutazione basate su input osservabili sono classificate come Livello 2 mentre quelle basate su input non osservabili sono classificate come Livello 3.

Tecniche di valutazione degli input utilizzati per le Attività e Passività non valutate al *Fair Value* o valutate al *Fair Value* su base non ricorrente:

Gli strumenti finanziari non valutati al *Fair Value* su base ricorrente, compresi debiti e crediti verso la clientela e verso banche non sono gestiti sulla base del *Fair Value*.

Per tali strumenti, il *Fair Value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d’informativa al mercato e non ha impatto sul bilancio o in termini di profitti o perdite.

Per gli strumenti finanziari non valutati al *fair value* su base ricorrente si precisa che:

- il *fair value* dei crediti e dei debiti verso banche è stato fatto convenzionalmente pari al relativo valore di bilancio
- il *fair value* dei crediti verso clientela si basa su un modello valutativo che prevede l’attualizzazione dei flussi di cassa futuri attualizzati ad un tasso di sconto in coerenza con le correnti politiche di remunerazione del funding.

Inoltre, dal momento che tali strumenti non vengono generalmente scambiati, la determinazione del *Fair Value* si basa anche sull’utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato come definiti dall’IFRS 13.

#### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Per i processi di determinazione del *fair value* si rinvia a quanto in precedenza esposto. Si omette l’informazione circa la sensibilità delle valutazioni (IFRS 13, paragrafo 93, lettera h) in quanto la Società non detiene attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente, per le quali siano utilizzati parametri non osservabili.

#### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Le modalità di determinazione del *fair value* e la definizione delle relative gerarchie, descritte nei punti precedenti, non hanno dato luogo a trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value* prevista dall’IFRS 13.

#### *A.4.4 Altre informazioni*

Non sono fornite le informazioni previste dai paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96 in quanto le fattispecie previste non sono applicabili.

## Informativa di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizioni per livelli di fair value

La società non ha effettuato alcun trasferimento delle attività e delle passività finanziarie fra il Livello 1 e il Livello 2.

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello1	Livello2	Livello3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al fair value				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
4. Derivati di copertura		124		124
5. Attività materiali				
6. Attività immateriali				
<b>TOTALE</b>		<b>124</b>		<b>124</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione		(881)		(881)
2. Passività finanziarie valutate al fair value				
3. Derivati di copertura		(17.443)		(17.443)
<b>TOTALE</b>		<b>(18.324)</b>		<b>(18.324)</b>

La ripartizione per livelli comprende la seguente "gerarchia":

Livello 1: Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo;

Livello 2: Input diversi dai prezzi quotati di cui al precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente (derivanti dai prezzi) sul mercato;

Livello 3: Input che non sono basati su dati di mercato ma calcolati internamente (modelli interni) e azioni tenute al costo.

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie non misurate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value	30 giugno 2015				30 giugno 2014			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Crediti	1.482.590	—	—	1.530.160	1.634.568	—	—	1.667.417
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento	30.654	—	—	30.654	31.590	—	—	31.590
4. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE</b>	<b>1.513.244</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.560.814</b>	<b>1.666.158</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.699.007</b>
1. Debiti	1.574.698	—	1.574.698	—	1.717.759	—	1.717.759	—
2. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Passività associate ad attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE</b>	<b>1.574.698</b>	<b>—</b>	<b>1.574.698</b>	<b>—</b>	<b>1.717.759</b>	<b>—</b>	<b>1.717.759</b>	<b>—</b>

**Legenda:**

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale (\*)

### Attivo

#### SEZIONE 1

### Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Composizione	Totale	Totale
	30 giugno 2015	30 giugno 2014
1. Cassa	5	4
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

#### SEZIONE 2

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

#### 2.1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2015			Totale 30 giugno 2014		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—
- titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
- altri titoli di debito	—	—	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e quote di OICR	—	—	—	—	—	—
3. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>B. Strumenti finanziari derivati</b>						
1. Derivati finanziari	—	—	—	—	90	—
2. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—
<b>Totale B</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>90</b>	<b>—</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>90</b>	<b>—</b>

(\*) Dati in Euro migliaia.

## 2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Over the counter</b>						
Derivati finanziari						
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	90
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	5.139
Derivati creditizi						
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>90</b>
<b>2. Altri</b>						
Derivati finanziari						
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	—
Derivati creditizi						
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>90</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>Attività per cassa</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
a) Governi e Banche Centrali	—	—
b) Altri enti pubblici	—	—
c) Banche	—	—
d) Enti finanziari	—	—
e) Altri emittenti	—	—
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>—</b>	<b>90</b>
a) Banche	—	90
b) Altre controparti	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>90</b>

## SEZIONE 6

### Crediti – Voce 60

#### 6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	Totale 30 giugno 2015				Totale 30 giugno 2014			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	16.769	—	—	16.769	26.657	—	—	26.657
2. Finanziamenti	4.574	—	—	4.770	2.444	—	—	2.525
2.1 Pronti contro termine	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Leasing finanziario	4.574	—	—	4.770	2.444	—	—	2.525
2.3 Factoring	—	—	—	—	—	—	—	—
- pro-solvendo	—	—	—	—	—	—	—	—
- pro-soluto	—	—	—	—	—	—	—	—
2.4 Altri finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
- titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Altre attività	693	—	—	693	1.454	—	—	1.454
<b>Totale</b>	<b>22.036</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>22.232</b>	<b>30.555</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>30.636</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La variazione della voce “Depositi e conti correnti” deriva principalmente dall’apertura di tre nuovi conti correnti legati a modifiche intercorse sulla struttura delle operazioni di cartolarizzazione a seguito del downgrade subito dalle banche italiane.

La voce “Altre attività” comprende principalmente crediti verso la Capogruppo (per Euro 543 mila) riferibili agli acconti IRES/IRAP, al risparmio d’imposta su componenti di reddito dedotte in sede di consolidato fiscale e al credito relativo al D.L 201/2011.

## 6.2 “Crediti verso enti finanziari”

Composizione	Totale 30 giugno 2015					Totale 30 giugno 2014				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Bonis	Deteriorati	L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati	L1	L2	L3
	Acquistati Altri					Acquistati Altri				
1. Finanziamenti	21.141	—	—	—	20.881	113	—	—	—	116
1.1 Pronti contro termine	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Leasing finanziario	21.141	—	—	—	20.881	113	—	—	—	116
1.3 Factoring	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- pro-solvendo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- pro-soluto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.4 Altri finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Altre attività	453	—	—	—	453	394	—	—	—	394
<b>Totale</b>	<b>21.594</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>21.334</b>	<b>507</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>510</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

### 6.3 “Crediti verso clientela”

Composizione	Totale 30 giugno 2015					Totale 30 giugno 2014				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Bonis	Deteriorati	L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati	L1	L2	L3
	Acquistati	Altri				Acquistati	Altri			
1. Leasing finanziario	1.178.576	— 167.123	—	—	1.393.333	1.321.013	— 170.219	—	—	1.523.997
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Factoring	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- pro-solvendo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- pro-soluto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Carte di credito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6. Altri finanziamenti	15.482	— 3.047	—	—	18.529	6.760	— 2.062	—	—	8.822
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Altre attività	74.732	—	—	—	74.732	103.452	—	—	—	103.452
<b>Totale</b>	<b>1.268.790</b>	<b>— 170.170</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.486.594</b>	<b>1.431.225</b>	<b>— 172.281</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.636.271</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce “Altre attività” comprende principalmente la liquidità sui c/c detenuta da Quarzo Lease S.r.l. nell’ambito delle tre operazioni di cartolarizzazione in essere pari a Euro 61.660 mila, i crediti leasing in scadenza (Euro 10.385 mila), i crediti leasing per riscatti (Euro 439 mila) e altri crediti su contratti da perfezionare (Euro 2.248 mila).

Si evidenzia che il decremento della liquidità detenuta da Quarzo Lease S.r.l. (che passa da Euro 84.491 mila al 30 giugno scorso a Euro 61.660) è legato al rimborso sulle operazioni di cartolarizzazione. Si ricorda che il 25 ottobre 2013 è entrata nel periodo di ammortamento anche l’operazione del 2011.

La voce “Altri finanziamenti” si riferisce principalmente a beni in attesa consegna e sal (Euro 15.140 mila).

## 6.4 “Crediti”: attività garantite

	30 giugno 2015					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività in bonis garantite da:</b>	<b>4.574</b>	<b>4.574</b>	<b>21.141</b>	<b>21.141</b>	<b>1.193.716</b>	<b>1.193.716</b>
- Beni in leasing finanziario	4.574	4.574	553	553	723.468	723.468
- Crediti per factoring	—	—	—	—	—	—
- Ipoteche	—	—	—	—	—	—
- Pegni	—	—	—	—	1.444	1.444
- Garanzie personali	—	—	20.588	20.588	468.804	468.804
- Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>170.170</b>	<b>170.170</b>
- Beni in leasing finanziario	—	—	—	—	59.789	59.789
- Crediti per factoring	—	—	—	—	—	—
- Ipoteche	—	—	—	—	—	—
- Pegni	—	—	—	—	1.480	1.480
- Garanzie personali	—	—	—	—	108.901	108.901
- Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>4.574</b>	<b>4.574</b>	<b>21.141</b>	<b>21.141</b>	<b>1.363.886</b>	<b>1.363.886</b>

	30 giugno 2014					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività in bonis garantite da:</b>	<b>2.444</b>	<b>2.444</b>	<b>113</b>	<b>113</b>	<b>1.322.548</b>	<b>1.322.548</b>
- Beni in leasing finanziario	2.444	2.444	79	79	723.833	723.833
- Crediti per factoring	—	—	—	—	—	—
- Ipoteche	—	—	—	—	—	—
- Pegni	—	—	—	—	2.714	2.714
- Garanzie personali	—	—	34	34	596.001	596.001
- Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>170.219</b>	<b>170.219</b>
- Beni in leasing finanziario	—	—	—	—	40.694	40.694
- Crediti per factoring	—	—	—	—	—	—
- Ipoteche	—	—	—	—	1.800	1.800
- Pegni	—	—	—	—	2.364	2.364
- Garanzie personali	—	—	—	—	125.361	125.361
- Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>2.444</b>	<b>2.444</b>	<b>113</b>	<b>113</b>	<b>1.492.767</b>	<b>1.492.767</b>

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

## SEZIONE 7

### Derivati di copertura – Voce 70

#### 7.1 Composizione della voce 70 “Derivati di copertura”

Valore nozionale/Livelli di <i>fair value</i>	30 giugno 2015				30 giugno 2014			
	<i>Fair value</i>			VN	<i>Fair value</i>			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
<b>A. Derivati finanziari</b>								
1. <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Flussi finanziari	—	124	—	—	—	266	—	—
3. Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	—	<b>124</b>	—	—	—	<b>266</b>	—	—
<b>B. Derivati creditizi</b>								
1. <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale B</b>	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	—	<b>124</b>	—	—	—	<b>266</b>	—	—

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nozionale

#### 7.2 “Derivati di copertura”: portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni/ Tipo di copertura	<i>Fair Value</i>					Flussi finanziari		Investimenti esteri
	Specifica					Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Crediti	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale attività</b>	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	—	—	—	—	—	—	124	—
2. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale passività</b>	—	—	—	—	—	—	<b>124</b>	—
1. Transazioni attese	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	—	—	—	—	—	—	—	—

## SEZIONE 9

### Partecipazioni – Voce 90

#### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecip. %	Disponib. voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del PN	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotaz (Si/No)
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>									
1. PALLADIO LEASING S.p.A.	12.495	100%	100%	Via Bgt. Framarin 4 Vicenza	1.354.539,8	40.002,2	114.004,7	5.607,0(*)	No
2. TELELEASING S.p.A. in liquidazione (†)	38.545	80%	80%	Via B. Sassi 11/a Milano	122.251,1	7.813,0	111.471,0	2.287,8(*)	No
3. QUARZO LEASE S.r.l.	9	90%	90%	Galleria del Corso 2 Milano	460,0	85,8	10	- (*)	No

(\*) I dati si riferiscono al bilancio al 30 giugno 2015.

(†) Il valore della partecipazione è da ritenersi congruo considerando che il Patrimonio Netto desumibile dal bilancio di liquidazione della Società è ampiamente superiore, per la quota di proprietà, rispetto al costo di acquisizione.

#### 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>51.049</b>	—	<b>51.049</b>
<b>B. Aumenti</b>	—	—	—
B.1 Acquisti	—	—	—
B.2 Riprese di valore	—	—	—
B.3 Rivalutazioni	—	—	—
B.4 Altre variazioni	—	—	—
<b>C. Diminuzioni</b>	—	—	—
C.1 Vendite	—	—	—
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—
C.3 Altre variazioni	—	—	—
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>51.049</b>	—	<b>51.049</b>

## SEZIONE 10

### Attività materiali – Voce 100

#### 10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>546</b>	<b>1.270</b>
a) terreni	—	—
b) fabbricati	304	1.219
c) mobili	11	14
d) impianti elettronici	—	1
e) altri	231	36
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altri	—	—
<b>Totale</b>	<b>546</b>	<b>1.270</b>

La voce “Attività di proprietà – fabbricati” si riferisce al valore di carico dell’immobile utilizzato dalla Filiale di Napoli riscattato a conclusione del contratto di leasing con la controllata Palladio Leasing S.p.A.

#### 10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30 giugno 2015				Totale 30 giugno 2014			
	Valori di bilancio	Fair value			Valori di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Attività di proprietà</b>								
a) per recupero crediti	33.543	—	—	33.543	31.590	—	—	31.590
b) altre	—	—	—	—	—	—	—	—
- terreni	—	—	—	—	—	—	—	—
- fabbricati	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>								
a) terreni	—	—	—	—	—	—	—	—
b) fabbricati	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>33.543</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>33.543</b>	<b>31.590</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>31.590</b>

Le attività detenute a scopo di investimento si riferiscono a cespiti rivenienti da contratti di locazione finanziaria risolti.

### 10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	—	1.877	238	271	3.027	5.413
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(658)	(224)	(270)	(2.991)	(4.143)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>—</b>	<b>1.219</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>36</b>	<b>1.270</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>205</b>	<b>205</b>
B.1 Acquisti	—	—	—	—	205	205
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	—	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>—</b>	<b>(914)</b>	<b>(3)</b>	<b>(1)</b>	<b>(11)</b>	<b>(929)</b>
C.1 Vendite	—	—	—	—	(1)	(1)
C.2 Ammortamenti	—	(14)	(3)	(1)	(10)	(28)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	(900)	—	—	—	(900)
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>—</b>	<b>305</b>	<b>11</b>	<b>—</b>	<b>230</b>	<b>546</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(171)	(227)	(271)	(3.001)	(3.670)
D.2 Rimanenze finali lorde	—	476	238	271	3.231	4.216
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>—</b>	<b>305</b>	<b>11</b>	<b>—</b>	<b>230</b>	<b>546</b>

10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.389</b>	<b>28.201</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>235</b>	<b>4.081</b>
B.1 Acquisti	235	3.111
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	70
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	900
B.7 Altre variazioni	—	—
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>—</b>	<b>(2.363)</b>
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	(1.034)
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	(1.329)
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.624</b>	<b>29.919</b>
<b>E. Valutazione al <i>fair value</i></b>	<b>3.624</b>	<b>29.919</b>

## SEZIONE 11

### Attività immateriali – Voce 110

#### 11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	Totale 30 giugno 2015		Totale 30 giugno 2014	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Avviamento</b>	—	—	—	—
<b>2. Altre Attività immateriali:</b>	<b>216</b>	—	<b>422</b>	—
2.1 di proprietà	216	—	422	—
- generate internamente	—	—	—	—
- altre	216	—	422	—
2.2 acquisite in leasing finanziario	—	—	—	—
<b>Totale 2</b>	<b>216</b>	—	<b>422</b>	—
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>	<b>700</b>	—	<b>704</b>	—
3.1 beni inoptati	—	—	—	—
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	700	—	704	—
3.3 altri beni	—	—	—	—
<b>Totale 3</b>	<b>700</b>	—	<b>704</b>	—
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>	—	—	—	—
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>916</b>	—	<b>1.126</b>	—
<b>Totale</b>	<b>916</b>	—	<b>1.126</b>	—

La voce “Altre attività immateriali - altre” si riferisce alle licenze d’uso software (Euro 87 mila) al valore residuo (Euro 129 mila) dei costi di strutturazione dell’operazione di cartolarizzazione perfezionata nel 2007 (originari Euro 1.087 mila).

La voce “Attività riferibili al leasing finanziario” si riferisce a diritti di superficie di beni in concessione demaniale rivenienti da contratti di locazione finanziaria risolti e successivamente parzialmente concessi in locazione ordinaria.

## 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.126</b>
<b>B. Aumenti:</b>	<b>—</b>
B.1 Acquisti	—
B.2 Riprese di valore	—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	—
- a patrimonio netto	—
- a conto economico	—
B.4 Altre variazioni	—
<b>C. Diminuzioni:</b>	<b>(210)</b>
C.1 Vendite	—
C.2 Ammortamenti	(210)
C.3 Rettifiche di valore	—
- a patrimonio netto	—
- a conto economico	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	—
- a patrimonio netto	—
- a conto economico	—
C.5 Altre variazioni	—
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>916</b>

## SEZIONE 12

### Attività fiscali e le passività fiscali

#### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	30 giugno 2015				30 giugno 2014 (*)
	IRES	IRAP	ALTRE	Totale	Totale
<b>Attività per imposte correnti:</b>					
<b>1. Crediti vs. Erario</b>	<b>2</b>	<b>649</b>	<b>256</b>	<b>907</b>	<b>1.263</b>
- Crediti per ritenute subite	—	—	6	6	9
- Acconti d'imposta	2	649	—	651	1.004
- Altri	—	—	250	250	250
<b>2. Altre</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>649</b>	<b>256</b>	<b>907</b>	<b>1.263</b>
<b>Attività per imposte anticipate:</b>					
<b>1. In contropartita del Conto Economico</b>	<b>22.758</b>	<b>1.018</b>	<b>—</b>	<b>23.776</b>	<b>26.878</b>
- Perdite fiscali	—	—	—	—	—
- Svalutazione crediti	20.516	1.018	—	21.534	—
- Altri	2.242	—	—	2.242	26.878
<b>2. In contropartita del Patrimonio Netto</b>	<b>4.612</b>	<b>934</b>	<b>—</b>	<b>5.546</b>	<b>5.914</b>
- Riserve da valutazione	4.612	934	—	5.546	5.914
- Altre	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>27.370</b>	<b>1.952</b>	<b>—</b>	<b>29.322</b>	<b>32.792</b>

(\*) I dati comparativi al 30 giugno 2014 sono stati riesposti a riflettere la riclassifica delle imposte indirette nella voce 140. Altre attività.

## 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	30 giugno 2015				30 giugno 2014 (*)
	IRES	IRAP	ALTRE	Totale	Totale
<b>Passività per imposte correnti:</b>					
<b>1. Debiti vs. erario</b>	—	—	212	212	187
<b>2. Fondo imposte e tasse</b>	909	741	—	1.650	1.208
<b>3. Altre</b>	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	909	741	212	1.862	1.395
<b>Passività per imposte differite:</b>					
<b>1. In contropartita del Conto Economico</b>	59	—	—	59	61
<b>2. In contropartita del Patrimonio Netto</b>	2	—	—	2	1
- Riserve da valutazione	—	—	—	—	1
- Altre	2	—	—	2	—
<b>Totale</b>	61	—	—	61	62

Le aliquote utilizzate per rilevare la fiscalità anticipata e differita, sono pari per l'IRES al 27,5%, mentre per l'IRAP al 5,57%.

(\*) I dati comparativi al 30 giugno 2014 sono stati riesposti a riflettere la riclassifica delle imposte indirette nella voce 90. Altre passività.

## 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>26.878</b>	<b>23.574</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.068</b>	<b>9.212</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	3.068	9.212
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	—	—
d) altre	3.068	9.212
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(6.171)</b>	<b>(5.908)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(2.190)	(2.883)
a) rigiri	—	—
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	(2.190)	(2.883)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	(3.981)	(3.025)
b) altre	—	—
<b>4. Importo finale</b>	<b>23.775</b>	<b>26.878</b>

12.3.1 *Variazioni delle imposte anticipate di cui alla Legge 214 /2011 (in contropartita del conto economico)*

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>25.069</b>	<b>21.218</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>2.478</b>	<b>8.619</b>
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(6.013)</b>	<b>(4.768)</b>
3.1 Rigiri	—	—
3.2 trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	(3.980)	(3.025)
a) derivante da perdite d'esercizio	(3.980)	(3.025)
b) derivante da perdite fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	(2.033)	(1.743)
<b>4. Importo finale</b>	<b>21.534</b>	<b>25.069</b>

12.4 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>61</b>	<b>68</b>
<b>2. Aumenti</b>	—	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	—	—
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(2)</b>	<b>(7)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	—	(7)
a) rigiri	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	(7)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	(2)	—
<b>4. Importo finale</b>	<b>59</b>	<b>61</b>

*12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>5.915</b>	<b>5.677</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>75</b>	<b>391</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	—	—
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	391
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	75	—
2.3 Altri aumenti	—	—
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(443)</b>	<b>(153)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(443)	(77)
a) rigiri	—	—
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	(443)	(77)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	—	(76)
3.3 Altre diminuzioni	—	—
<b>4. Importo finale</b>	<b>5.547</b>	<b>5.915</b>

*12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1</b>	<b>13</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	—	1
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	1
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	1	—
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>—</b>	<b>(13)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	—	(13)
a) rigiri	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	(13)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
<b>4. Importo finale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

## SEZIONE 14

### Altre attività – Voce 140

#### 14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

Composizione	Totale	Totale
	30 giugno 2015	30 giugno 2014 (*)
<b>1. Effetti all’incasso</b>	—	—
<b>2. Crediti verso terzi</b>	<b>2.940</b>	<b>879</b>
- per operazioni diverse di natura transitoria	2.940	879
- fatture da incassare e da emettere	—	—
<b>3. Conti interbancari, valute postergate</b>	—	—
<b>4. Crediti V/Erario imposte indirette</b>	<b>73.428</b>	<b>68.110</b>
<b>5. Altre partite</b>	<b>218</b>	<b>3.538</b>
<b>6. Cauzioni versate su contratti derivati</b>	—	—
<b>7. Rettifiche di consolidamento</b>	—	—
<b>Totale</b>	<b>76.586</b>	<b>72.527</b>

(\*) I dati comparativi al 30 giugno 2014 sono stati riesposti a riflettere la riclassifica delle imposte indirette dalla voce 120, attività fiscali.

La voce “Crediti verso terzi per operazioni diverse di natura transitoria” si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori su contratti in attesa di messa a reddito.

La voce “crediti v/Erario imposte indirette” si riferisce principalmente al credito relativo al pagamento delle prime ventinove rate della cartella esattoriale riguardante accertamenti IVA 2005 e 2006 e IRES-IRAP 2005/2006 emessa a titolo provvisorio in pendenza di giudizio, per Euro 4.319 mila, il cui pagamento è stato eseguito unicamente in ragione dell’ esecutorietà di cui è dotato l’atto amministrativo, ma è del tutto indipendente da giudizi di merito sulle pretese fiscali originarie e al credito IVA per capitale e interessi in attesa di rimborso per Euro 68.992 mila.

# Passivo

## SEZIONE 1

### Debiti – Voce 10

#### 1.1 Debiti

Voci	Totale 30 giugno 2015			Totale 30 giugno 2014		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>1.394.678</b>	<b>55</b>	<b>—</b>	<b>1.310.723</b>	<b>125</b>	<b>—</b>
1.1 Pronti contro termine	—	—	—	—	—	—
1.2 altri finanziamenti	1.394.678	55	—	1.310.723	125	—
<b>2. Altri debiti</b>	<b>12.261</b>	<b>163.013</b>	<b>4.691</b>	<b>16.828</b>	<b>382.086</b>	<b>7.997</b>
<b>Totale</b>	<b>1.406.939</b>	<b>163.068</b>	<b>4.691</b>	<b>1.327.551</b>	<b>382.211</b>	<b>7.997</b>
<i>Fair value - livello 1</i>	—	—	—	—	—	—
<i>Fair value - livello 2</i>	1.406.939	163.068	4.691	1.327.551	382.211	7.997
<i>Fair value - livello 3</i>	—	—	—	—	—	—

La voce “Altri debiti verso banche” comprende principalmente debiti verso la Capogruppo relativi alle operazioni di cartolarizzazione (Euro 8.410 mila contro Euro 15.200 mila).

La voce “Altri debiti verso enti finanziari” si riferisce principalmente al debito verso Quarzo Lease s.r.l., in decremento (da Euro 381.547 mila a Euro 162.370 mila) in relazione al rimborso sulle tre operazioni di cartolarizzazione entrate nel periodo di ammortamento. Si ricorda che in data 25 ottobre 2013 è iniziata la fase di rimborso titoli anche per l’operazione del 2011.

## SEZIONE 3

### Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30

#### 3.1 Composizione della voce 30 “Passività finanziarie di negoziazione”

Passività	Totale 30 giugno 2015					Totale 30 giugno 2014				
	Fair value			FV*	VN	Fair value			FV*	VN
	L1	L2	L3			L1	L2	L3		
<b>A. Passività per cassa</b>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Debiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- strutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altre obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Altri titoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- altri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>B. Strumenti derivati</b>	—	<b>881</b>	—	—	<b>5.675</b>	—	—	—	—	—
1. Derivati finanziari	—	881	—	—	5.675	—	—	—	—	—
2. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	—	<b>881</b>	—	—	<b>5.675</b>	—	—	—	—	—

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nominale/nozionale

FV\* Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

### 3.3 “Passività finanziarie di negoziazione”: strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	30 giugno 2015	30 giugno 2014
<b>1. Over the counter</b>						
Derivati finanziari	—	881	—	—	881	—
- <i>Fair value</i>	—	881	—	—	881	—
- Valore nozionale	—	5.675	—	—	5.675	—
Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>881</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>881</b>	<b>—</b>
<b>2. Altri</b>						
Derivati finanziari	—	—	—	—	—	—
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	—
Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—
- <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—
- Valore nozionale	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>881</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>881</b>	<b>—</b>

## SEZIONE 5

### Derivati di copertura – Voce 50

#### 5.1 Composizione della voce 50 “Derivati di copertura”

Valore nozionale/ Livelli di <i>fair value</i>	30 giugno 2015				30 giugno 2014			
	<i>Fair value</i>			VN	<i>Fair value</i>			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
<b>A. Derivati finanziari</b>								
1. <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Flussi finanziari	—	17.443	—	258.300	—	18.900	—	253.500
3. Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>—</b>	<b>17.443</b>	<b>—</b>	<b>258.300</b>	<b>—</b>	<b>18.900</b>	<b>—</b>	<b>253.500</b>
<b>B. Derivati creditizi</b>								
1. <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale B</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>17.443</b>	<b>—</b>	<b>258.300</b>	<b>—</b>	<b>18.900</b>	<b>—</b>	<b>253.500</b>

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nozionale

5.2 Composizione della voce 50 “Derivati di copertura”: portafogli coperti e tipologie di copertura

Operazioni/ Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica					Generica	Specifica		Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	—	—	—	
2. Crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—	—	
4. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	
<b>Totale attività</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	
1. Passività finanziarie	—	—	—	—	—	—	17.443	—	
2. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	
<b>Totale passività</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>17.443</b>	<b>—</b>	
1. Transazioni attese	—	—	—	—	—	—	—	—	
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	—	—	—	—	—	—	—	—	

SEZIONE 7

**Passività fiscali – Voce 70**

Vedi sezione 12 dell’attivo.

## SEZIONE 9

### Altre passività – Voce 90

#### 9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Composizione	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014 (*)
<b>1. Cedenti effetti all'incasso</b>	—	—
<b>2. Debiti per:</b>	<b>8.962</b>	<b>11.201</b>
- cedole e dividendi non ancora incassati	—	—
- commissioni da riconoscere a banche	—	—
- commissioni a partic. A consorzi di garanzia	—	—
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	—	—
- fatture da regolare e da ricevere	8.962	11.201
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	—	—
<b>3. Competenze maturate, contributi e trattenute al personale</b>	<b>2.144</b>	<b>2.497</b>
<b>4. Conti interbancari, valute postergate</b>	—	—
<b>5. Cauzione contratti derivati (MTM)</b>	—	—
<b>6. Debiti v/Erario</b>	<b>3.327</b>	<b>5.993</b>
<b>7. Altre partite</b>	<b>288</b>	<b>2.024</b>
<b>8. Rettifiche di consolidamento</b>	—	—
<b>Totale</b>	<b>14.721</b>	<b>21.715</b>

(\*) I dati comparativi al 30 giugno 2014 sono stati riesposti a riflettere la riclassifica delle imposte indirette dalla voce 70, passività fiscali.

## SEZIONE 10

### Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

#### 10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.583</b>	<b>2.507</b>
<b>B. Aumenti:</b>	<b>202</b>	<b>439</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	202	272
B.2 Altre variazioni in aumento	-	167
<b>C. Diminuzioni:</b>	<b>(345)</b>	<b>(1.363)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	(120)	(391)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(225)	(972)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.440</b>	<b>1.583</b>

## 10.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 1.443 mila Euro, non si registrano nel periodo nuove competenze maturate (service cost). Ai fini della determinazione del valore attuariale il T.F.R. è stato rivalutato al tasso del 1,5% per l'anno corrente e attualizzato utilizzando l'Indice *IBoxx Eurozone Corporate AA* al 29 giugno 2015 con effetto "interest cost" pari a 28 mila Euro e "actuarial gain" pari a -30 mila Euro.

### SEZIONE 11

## Fondi per rischi ed oneri – Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

Composizione	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	—	—
<b>2. Altri fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>2.402</b>	<b>1.678</b>
2.1 controversie legali	1.000	711
2.2 oneri per il personale	580	580
2.3 altri	822	387
<b>Totale</b>	<b>2.402</b>	<b>1.678</b>

### 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.678</b>	<b>4.531</b>
<b>B. Aumenti:</b>	<b>841</b>	<b>697</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	841	117
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	580
<b>C. Diminuzioni:</b>	<b>(117)</b>	<b>(3.550)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	(117)	(1.403)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	(2.147)
<b>D. Rimanenze finali lorde</b>	<b>2.402</b>	<b>1.678</b>

## SEZIONE 12

### Patrimonio – Voci 120, 150, 160 e 170

#### 12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo 30 giugno 2015	Importo 30 giugno 2014
<b>1. Capitale</b>		
1.1 Azioni ordinarie	41.305	41.305
1.2 Altre azioni	—	—
<b>Totale</b>	<b>41.305</b>	<b>41.305</b>

Il capitale sociale al 30 giugno 2015 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 82.610 mila azioni del valore nominale di 0,5 Euro per un controvalore complessivo di 41.305 mila Euro. Il capitale sociale è detenuto per il 60% da Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A. e per il restante 40% dalla Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l..

#### 12.4 Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”

Voci/Valori	Importo 30 giugno 2015	Importo 30 giugno 2014
Sovrapprezzi di emissione	6.964	18.040
<b>Totale</b>	<b>6.964</b>	<b>18.040</b>

La riduzione si riferisce all'utilizzo per copertura perdita dell'esercizio al 30.06.2014.

#### 12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

	Legale	Statutaria	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>8.891</b>	<b>1.805</b>	<b>18.429</b>	<b>29.125</b>
<b>B. Aumenti:</b>	—	—	—	—
B.1 Attribuzioni di utili	—	—	—	—
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—
<b>C. Diminuzioni:</b>	—	<b>(1.805)</b>	—	<b>(1.805)</b>
C.1 Utilizzi	—	(1.805)	—	(1.805)
- copertura perdite	—	(1.805)	—	(1.805)
- distribuzione	—	—	—	—
- trasferimento a capitale	—	—	—	—
C.2 Altre variazioni	—	—	—	—
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>8.891</b>	<b>—</b>	<b>18.429</b>	<b>27.320</b>

### 12.6 Composizione e variazioni della voce 170 “Riserve da valutazione”

	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività materiali e immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	—	—	(12.191)	—	55	(12.136)
<b>B. Aumenti:</b>	—	—	966	—	4	970
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	—	—	966	—	4	970
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
<b>C. Diminuzioni:</b>	—	—	—	—	—	—
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—
C.2 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
<b>D. Rimanenze finali</b>	—	—	(11.225)	—	59	(11.166)

La riserva negativa relativa alla copertura dei flussi finanziari pari ad Euro 11.225 corrisponde alla valorizzazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale.

La “Riserva da Valutazione - Altre” si riferisce agli utili attuariali derivanti dalla valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Premio di anzianità dei dipendenti. Infatti, come previsto dal nuovo principio IAS 19 – “Benefici per i dipendenti” (IAS 19 *Revised*) approvato dallo IASB in data 16 giugno 2011 e recepito dal Regolamento UE 475/2012, a partire dal 1° luglio 2013 gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati tra le riserve di valutazione del patrimonio netto.

## 12.7 Altre informazioni

Il prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427, numero 7-bis, del c.c., indica la quota disponibile e distribuibile delle riserve.

La Società nel periodo ha utilizzato la riserva statutaria per Euro 1.805 migliaia a copertura della perdita registrata nell'esercizio precedente.

	Totale 30 giugno 2015	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale	41.305	—	—	—	—
Riserva legale	8.891	B	—	—	—
Riserve statutarie	—	A, B, C	—	(22.889)	—
Sovrapprezzi di emissione	6.964	A, B, C	6.964	—	—
Riserve da valutazione	(11.166)	(1)	—	—	—
Fondo rischi finanziari	10.329	A, B, C	10.329	—	—
Transazione ai principi contabili internazionali	7.226	(2)	—	—	—
Altre riserve	875	(2)	—	—	—
Utile (perdita) a nuovo	—	A, B, C	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>64.424</b>			<b>—</b>	<b>—</b>
Risultato dell'esercizio	(2.344)	A, B, C	(2.344)	—	—
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>62.080</b>				
<b>Totale quota disponibile</b>			<b>14.949</b>		
<b>Quota non disponibile</b>			<b>(3.065)</b>		

Legenda (\*)

A: per aumento di capitale;

B: per copertura di perdita;

C: per distribuzione ai soci.

(1) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 38/2005.

(2) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 38/2005.

## Parte C - Informazioni sul Conto Economico (\*)

### SEZIONE 1

#### Interessi – Voci 10 e 20

##### 1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
1. Att. finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—
2. Att. finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Att. finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—
4. Att. finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—
5. Crediti	—	45.477	—	45.477	50.968
5.1 Crediti verso banche	—	55	—	55	85
5.2 Crediti verso enti finanziari	—	361	—	361	3
5.3 Crediti verso clientela	—	45.061	—	45.061	50.880
6. Altre attività	—	—	1.162	1.162	1.165
7. Derivati di copertura	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>45.477</b>	<b>1.162</b>	<b>46.639</b>	<b>52.133</b>

Gli interessi su “Altre attività” si riferiscono ad interessi su crediti verso l’Erario.

##### 1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
1. Debiti verso banche	(15.882)	(116)	—	(15.998)	(21.191)
2. Debiti verso enti finanziari	(2.027)	—	—	(2.027)	(5.510)
3. Debiti verso clientela	—	—	—	—	—
4. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—
5. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività	—	—	(3)	(3)	(85)
8. Derivati di copertura	—	—	(4.775)	(4.775)	(6.289)
<b>Totale</b>	<b>(17.909)</b>	<b>(116)</b>	<b>(4.778)</b>	<b>(22.803)</b>	<b>(33.075)</b>

(\*) Dati in Euro migliaia.

## SEZIONE 2

### Commissioni – Voci 30 e 40

#### 2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
1. operazioni di leasing finanziario	—	—
2. operazioni di factoring	—	—
3. credito al consumo	—	—
4. attività di merchant banking	—	—
5. garanzie rilasciate	—	—
6. servizi di:	476	296
- gestione fondi per conto terzi	—	—
- intermediazione in cambi	—	—
- distribuzione prodotti	—	44
- altri	476	252
7. servizi di incasso e pagamento	—	—
8. servizi di <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	—	—
9. altre commissioni	24	—
<b>Totale</b>	<b>500</b>	<b>296</b>

#### 2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
1. garanzie ricevute	(337)	(507)
2. distribuzione di servizi da terzi	(26)	(51)
3. servizi di incasso e pagamento	—	—
4. altre commissioni	(494)	(412)
<b>Totale</b>	<b>(857)</b>	<b>(970)</b>

## SEZIONE 4

### Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

#### 4.1 Composizione della voce 60 “Risultato netto dell'attività di negoziazione”

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	—	—	—	—	—
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	—	—	—	—	—
1.3 Finanziamenti	—	—	—	—	—
1.4 Altre attività	—	—	—	—	—
<b>2. Passività finanziarie</b>	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre passività	—	—	—	—	—
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>1.436</b>	—	<b>(316)</b>	—	<b>1.120</b>
<b>4. Derivati finanziari</b>	—	—	<b>(971)</b>	<b>(31)</b>	<b>(1.002)</b>
<b>5. Derivati su crediti</b>	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>1.436</b>	—	<b>(1.287)</b>	<b>(31)</b>	<b>118</b>

## SEZIONE 5

### Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

#### 5.1 - Composizione della voce 70 “Risultato netto dell'attività di copertura”

Voci	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
<b>1. Proventi relativi a:</b>		
1.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	—	—
1.2 Attività oggetto di copertura ( <i>fair value hedge</i> )	—	—
1.3 Passività oggetto di copertura ( <i>fair value hedge</i> )	—	—
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	8	2
1.5 Altro	—	—
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>8</b>	<b>2</b>
<b>2. Oneri relativi a:</b>		
2.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	—	—
2.2 Attività oggetto di copertura ( <i>fair value hedge</i> )	—	—
2.3 Passività oggetto di copertura ( <i>fair value hedge</i> )	—	—
2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	(68)	(92)
2.5 Altro	—	—
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(68)</b>	<b>(92)</b>
<b>Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>(60)</b>	<b>(90)</b>

SEZIONE 8

**Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100**

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
<b>1. Crediti verso banche</b>	—	—	—	—	—	—
- per leasing	—	—	—	—	—	—
- per factoring	—	—	—	—	—	—
- altri crediti	—	—	—	—	—	—
<b>2. Crediti verso enti finanziari</b>	—	—	—	—	—	—
Crediti deteriorati acquistati						
- per leasing	—	—	—	—	—	—
- per factoring	—	—	—	—	—	—
- altri crediti	—	—	—	—	—	—
Altri crediti						
- per leasing	—	—	—	—	—	—
- per factoring	—	—	—	—	—	—
- altri crediti	—	—	—	—	—	—
<b>3. Crediti verso clientela</b>	<b>(24.297)</b>	<b>—</b>	<b>12.593</b>	<b>4.382</b>	<b>(7.322)</b>	<b>(21.656)</b>
Crediti deteriorati acquistati						
- per leasing	—	—	—	—	—	—
- per factoring	—	—	—	—	—	—
- altri crediti	—	—	—	—	—	—
Altri crediti						
- per leasing	(24.297)	—	12.593	4.382	(7.322)	(21.656)
- per factoring	—	—	—	—	—	—
- altri crediti	—	—	—	—	—	(4)
<b>Totale</b>	<b>(24.297)</b>	<b>—</b>	<b>12.593</b>	<b>4.382</b>	<b>(7.322)</b>	<b>(21.656)</b>

## SEZIONE 9

### Spese amministrative – Voce 110

#### 9.1 Composizione della sottovoce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>(7.610)</b>	<b>(8.295)</b>
a) salari e stipendi	(5.314)	(5.789)
b) oneri sociali	(1.683)	(1.850)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(201)	(272)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
- a contribuzione definita	—	—
- a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(246)	(256)
- a contribuzione definita	(246)	(256)
- a benefici definiti	—	—
h) altre spese	(166)	(128)
<b>2. Altro personale in attività</b>	<b>(8)</b>	<b>(27)</b>
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>(629)</b>	<b>(670)</b>
<b>4. Personale collocato a riposo</b>	<b>—</b>	<b>(945)</b>
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>315</b>	<b>515</b>
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>(182)</b>	<b>—</b>
<b>Totale</b>	<b>(8.114)</b>	<b>(9.422)</b>

#### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
<b>Personale dipendente:</b>		
a) dirigenti	6	6
b) quadri direttivi	42	47
c) restante personale	37	39
<b>Altro personale</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>85</b>	<b>93</b>

### 9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Composizione	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
<b>Altre spese amministrative:</b>		
- legali, fiscali e professionali	(1.300)	(1.754)
- attività di recupero crediti	—	—
- marketing e comunicazione	(2)	(3)
- fitti e manutenzioni immobili	(871)	(959)
- costo elaborazioni dati	(2.453)	(1.210)
- <i>info-provider</i>	—	—
- servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(435)	(584)
- spese di funzionamento	(1.208)	(1.321)
- altre spese del personale	(360)	(420)
- altre	(42)	(72)
- imposte indirette e tasse	(747)	(647)
<b>Totale</b>	<b>(7.418)</b>	<b>(6.970)</b>

## SEZIONE 10

### Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

#### 10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>	<b>(28)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>(28)</b>
1.1 di proprietà	(28)	—	—	(28)
a) terreni	—	—	—	—
b) fabbricati	(14)	—	—	(14)
c) mobili	(4)	—	—	(4)
d) strumentali	(1)	—	—	(1)
e) altri	(9)	—	—	(9)
1.2 acquisite in leasing finanziario	—	—	—	—
a) terreni	—	—	—	—
b) fabbricati	—	—	—	—
c) mobili	—	—	—	—
d) strumentali	—	—	—	—
e) altri	—	—	—	—
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>	<b>(1.214)</b>	<b>(1.149)</b>	<b>—</b>	<b>(2.363)</b>
- di cui concesse in leasing operativo	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>(1.242)</b>	<b>(1.149)</b>	<b>—</b>	<b>(2.391)</b>

La voce “Rettifiche di valore per deterioramento” si riferisce alla diminuzione del valore degli immobili, iscritti tra le attività materiali e rivenienti da locazione finanziaria, alla luce delle relative relazioni peritali e dei futuri flussi finanziari attualizzati.

## SEZIONE 11

### Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

#### 11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>1. Avviamento</b>	—	—	—	—
<b>2. Altre Attività immateriali</b>	<b>(210)</b>	—	—	<b>(210)</b>
2.1 di proprietà	(207)	—	—	(207)
2.2 acquisite in leasing finanziario	—	—	—	—
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>	<b>(3)</b>	—	—	<b>(3)</b>
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>(210)</b>	—	—	<b>(210)</b>

## SEZIONE 13

### Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

#### 13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Il saldo della voce “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” per euro 841 mila è relativo al costo stimato per cause in corso.

## SEZIONE 14

### Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

#### 14.1 Composizione della voce 160 “Altri oneri e proventi di gestione”

Componenti reddituali/Valori	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
<b>a. Altri oneri - Altri</b>	—	—
Oneri straordinari	—	—
<b>b. Altri oneri - Costi e spese diversi</b>	<b>(12.684)</b>	<b>(12.816)</b>
Oneri per assicurazione e recupero crediti	(4.404)	(5.344)
Altri oneri	(8.280)	(7.472)
<b>Totale</b>	<b>(12.684)</b>	<b>(12.816)</b>

La voce “Altri oneri” comprende principalmente spese legali Euro 3.412 mila (Euro 2.340 mila), spese di gestione contratti riaddebitabili Euro 1.240 mila (Euro 488 mila), altre spese da rifattare Euro 850 mila (Euro 953 mila), altre spese non rifatturabili Euro 1.284 mila (Euro 1.535 mila), principalmente relative a oneri non ricorrenti sostenuti nella gestione dei contratti di locazione finanziaria per il recupero o messa in sicurezza dei beni.

Componenti reddituali/Valori	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
<b>a. Altri proventi</b>	<b>13.453</b>	<b>13.615</b>
Rimborsi spese solleciti	642	975
Rimborsi spese varie	8.171	7.731
Rimborsi spese RID	871	1.017
Altri proventi	3.769	3.882
Proventi straordinari	—	10
<b>b. Recuperi</b>	<b>281</b>	<b>977</b>
Imposta di bollo	8	8
Recupero da dipendenti	—	—
Recupero spese da clienti	—	—
Altri recuperi	273	968
<b>Totale</b>	<b>13.734</b>	<b>14.592</b>

La voce “Rimborsi spese varie” comprende recuperi di costi assicurativi Euro 2.364 mila (Euro 2.700 mila), riaddebito prestazioni varie Euro 1.510 mila (Euro 638 mila) e recuperi vari Euro 4.297 mila (Euro 4.393 mila),

La voce “Altri proventi” comprende affitti attivi per Euro 1.793 mila (Euro 1.504 mila) sugli immobili detenuti a scopo di investimento (immobili rivenienti da tre contratti di locazione finanziaria successivamente concessi in locazione ordinaria) e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi a favore di Teleleasing Spa in liquidazione per Euro 1.563 mila (Euro 1.716 mila).

## SEZIONE 17

### Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

#### 17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
1. Imposte correnti	(1.514)	(793)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	—	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	—	—
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge 214/2011	—	3.025
4. Variazione delle imposte anticipate	877	3.304
4 bis. Variazione delle imposte anticipate per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011	—	—
5. Variazione delle imposte differite	2	7
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(635)</b>	<b>5.543</b>

#### 17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	%	Totale esercizio 2014/2015	%	Totale esercizio 2013/2014
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>100</b>	<b>(1.709)</b>	<b>100</b>	<b>(18.424)</b>
<b>Ires teorica</b>	<b>(27,50)</b>	<b>470</b>	<b>(27,50)</b>	<b>5.067</b>
Dividendi	—	—	—	—
Variazioni su imposte differite esercizi precedenti	—	—	—	—
Deducibilità 10% Irap	—	—	(0,45)	83
Interessi passivi in deducibili 3%	14,67	(251)	1,97	(363)
Beneficio da consolidato fiscale	(8,09)	138	(0,94)	173
Poste straordinarie	13,28	(227)	—	—
Altre variazioni	86,44	(1.477)	1,20	(221)
<b>IRES</b>	<b>78,80</b>	<b>(1.347)</b>	<b>(25,72)</b>	<b>4.739</b>
<b>IRAP</b>	<b>(41,66)</b>	<b>712</b>	<b>(4,36)</b>	<b>804</b>
<b>Totale imposte effettive</b>	<b>37,14</b>	<b>(635)</b>	<b>(30,09)</b>	<b>5.543</b>

## SEZIONE 19

### Conto economico: altre informazioni

#### 19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/ Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale esercizio 2014/2015	Totale esercizio 2013/2014
	Banche	Enti finanz.	Clientela	Banche	Enti finanz.	Clientela		
<b>1. Leasing finanziario</b>	<b>43</b>	<b>361</b>	<b>43.716</b>	<b>—</b>	<b>24</b>	<b>289</b>	<b>44.433</b>	<b>50.058</b>
- beni immobili	43	89	18.486	—	—	—	18.618	20.880
- beni mobili	—	262	8.904	—	—	—	9.166	12.900
- beni strumentali	—	10	16.326	—	24	289	16.649	16.278
- beni immateriali	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>2. Factoring</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
- su crediti correnti	—	—	—	—	—	—	—	—
- su crediti futuri	—	—	—	—	—	—	—	—
- su crediti acquistati a titolo definitivo	—	—	—	—	—	—	—	—
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	—	—	—	—	—	—	—	—
- per altri finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>3. Credito al consumo</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
- prestiti personali	—	—	—	—	—	—	—	—
- prestiti finalizzati	—	—	—	—	—	—	—	—
- cessione del quinto	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>4. Garanzie e impegni</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>187</b>	<b>187</b>	<b>—</b>
- di natura commerciale	—	—	—	—	—	—	—	—
- di natura finanziaria	—	—	—	—	—	187	187	—
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>361</b>	<b>43.716</b>	<b>—</b>	<b>24</b>	<b>476</b>	<b>44.620</b>	<b>50.058</b>

## Parte D - Altre informazioni (\*)

### SEZIONE 1

#### Riferimenti specifici sulle attività svolte

##### A. Leasing finanziario

A.1 - Riconciliazione tra l'investimento lordo ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

A.2 - Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	Totale 30 giugno 2015					
	ESPOSIZIONI DETERIORATE	PAGAMENTI MINIMI		INVESTIMENTI LORDI		
		Quota capitale	Quota interessi	di cui: valore residuo non garantito		
- a vista	71	18.464	—	1.347	19.882	12
- fino a 3 mesi	2.150	56.593	—	8.303	67.046	1.436
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	31.858	192.255	—	25.123	249.236	13.733
- oltre 1 anno fino a 5 anni	132.094	537.139	—	71.813	741.046	42.409
- oltre 5 anni	950	397.249	—	45.226	443.425	125.057
- durata indeterminata	—	—	—	—	—	—
<b>Totale lordo</b>	<b>167.123</b>	<b>1.201.700</b>	<b>—</b>	<b>151.812</b>	<b>1.520.635</b>	<b>182.647</b>

Fasce temporali	Totale 30 giugno 2014					
	ESPOSIZIONI DETERIORATE	PAGAMENTI MINIMI		INVESTIMENTI LORDI		
		Quota capitale	Quota interessi	di cui: valore residuo non garantito		
- a vista	340	18.780	—	1.421	20.541	83
- fino a 3 mesi	7.670	62.278	—	9.428	79.376	1.865
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	76.550	210.323	—	28.445	315.318	13.986
- oltre 1 anno fino a 5 anni	81.392	578.008	—	83.707	743.107	55.798
- oltre 5 anni	4.174	451.417	—	59.155	514.746	133.511
- durata indeterminata	93	—	—	—	93	—
<b>Totale lordo</b>	<b>170.219</b>	<b>1.320.806</b>	<b>—</b>	<b>182.156</b>	<b>1.673.181</b>	<b>205.243</b>

(\*) Dati in Euro migliaia.

*A.3 - Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato*

Voci	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati			
	Totale 30 giugno 2015	Totale 30 giugno 2014	Totale 30 giugno 2015		Totale 30 giugno 2014	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
<b>A. Beni immobili:</b>	<b>678.003</b>	<b>742.351</b>	<b>132.045</b>	<b>36.058</b>	<b>124.469</b>	<b>40.499</b>
- terreni	—	—	—	—	—	—
- fabbricati	678.003	742.351	132.045	36.058	124.469	40.499
<b>B. Beni strumentali</b>	<b>345.385</b>	<b>352.428</b>	<b>66.390</b>	<b>21.355</b>	<b>62.384</b>	<b>23.023</b>
<b>C. Beni mobili:</b>	<b>187.274</b>	<b>239.587</b>	<b>38.969</b>	<b>9.091</b>	<b>49.698</b>	<b>9.766</b>
- autoveicoli	124.443	143.775	17.617	5.638	23.668	6.441
- aereo navale e ferroviario	—	—	—	—	—	—
- altri	62.831	95.812	21.352	3.453	26.030	3.325
<b>D. Beni immateriali:</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
- marchi	—	—	—	—	—	—
- software	—	—	—	—	—	—
- altri	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>1.210.662</b>	<b>1.334.366</b>	<b>237.404</b>	<b>66.504</b>	<b>236.551</b>	<b>73.288</b>

Valori al lordo delle rettifiche di valore.

## A.5 - Dinamica delle rettifiche di valore

Voci	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento				Variazioni in diminuzione					Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Perdite da cessione	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Utili da cessione	Trasferimenti ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
<b>Specifiche su attività deteriorate</b>											
Leasing immobiliare	(12.046)	(6.730)	—	(2.094)	(392)	1.980	—	2.094	1.201	525	(15.462)
- sofferenze	(8.177)	(1.545)	—	(330)	—	812	—	—	1.094	28	(8.118)
- incagli	(3.412)	(4.341)	—	(1.464)	—	1.030	—	624	107	450	(7.006)
- esp. ristrutturate	—	(164)	—	(104)	—	41	—	—	—	47	(180)
- esp. scadute	(457)	(680)	—	(196)	(392)	97	—	1.470	—	—	(158)
Leasing strumentale	(33.063)	(8.155)	—	(6.179)	(7)	3.471	—	6.179	5.442	479	(31.833)
- sofferenze	(17.043)	(2.755)	—	(1.832)	—	823	—	—	3.517	—	(17.290)
- incagli	(9.364)	(4.354)	—	(2.775)	(7)	2.025	—	3.245	1.925	277	(9.028)
- esp. ristrutturate	(5.204)	(20)	—	(355)	—	322	—	—	—	202	(5.055)
- esp. scadute	(1.452)	(1.026)	—	(1.217)	—	301	—	2.934	—	—	(460)
Leasing mobiliare	(21.224)	(9.399)	—	(8.824)	(3)	3.601	—	8.824	3.926	113	(22.986)
- sofferenze	(7.833)	(1.152)	—	(885)	—	452	—	8	1.183	38	(8.189)
- incagli	(11.665)	(6.115)	—	(5.560)	—	2.903	—	3.200	2.743	—	(14.494)
- esp. ristrutturate	—	—	—	(152)	—	77	—	—	—	75	—
- esp. scadute	(1.726)	(2.132)	—	(2.227)	(3)	169	—	5.616	—	—	(303)
<b>Totale A</b>	<b>(66.333)</b>	<b>(24.284)</b>	<b>—</b>	<b>(17.097)</b>	<b>(402)</b>	<b>9.052</b>	<b>—</b>	<b>17.097</b>	<b>10.569</b>	<b>1.117</b>	<b>(70.281)</b>
<b>Di portafoglio su altre attività</b>	<b>(10.796)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>(2.350)</b>	<b>5.420</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.356</b>	<b>(6.370)</b>
<b>Totale B</b>	<b>(10.796)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>(2.350)</b>	<b>5.420</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.356</b>	<b>(6.370)</b>
<b>Totale</b>	<b>(77.129)</b>	<b>(24.284)</b>	<b>—</b>	<b>(17.097)</b>	<b>(2.752)</b>	<b>14.472</b>	<b>—</b>	<b>17.097</b>	<b>10.569</b>	<b>2.473</b>	<b>(76.651)</b>

## D. Garanzie rilasciate e impegni

### D.1 - Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 30 giugno 2015	Importo 30 giugno 2014
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	—	—
a) Banche	—	—
b) Enti finanziari	—	—
c) Clientela	—	—
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	—	—
a) Banche	—	—
b) Enti finanziari	—	—
c) Clientela	—	—
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	—	—
a) Banche	—	—
i) a utilizzo certo	—	—
ii) a utilizzo incerto	—	—
b) Enti finanziari	—	—
i) a utilizzo certo	—	—
ii) a utilizzo incerto	—	—
c) Clientela	6.201	—
i) a utilizzo certo	6.201	—
ii) a utilizzo incerto	—	—
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	—	—
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	212.155	—
6) Altri impegni irrevocabili	—	—
<b>Totale</b>	<b>218.356</b>	—

## SEZIONE 2

### **Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione delle attività**

Si rimanda all'informativa riportata al punto 3.4 Rischio di liquidità.

## SEZIONE 3

### **Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

#### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

##### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

###### **1. Aspetti generali**

L'attività di concessione crediti nella forma della locazione finanziaria e, in misura minore, locazione operativa costituisce il core business di SelmaBipiemme. La gestione del Rischio di Credito è assicurata da norme, strutture e strumenti consolidati nel corso degli anni, rispondenti a policy di Gruppo, periodicamente aggiornati per fronteggiare i mutamenti del mercato.

La Società persegue il fine di frazionare il portafoglio clienti, secondo logiche selettive e coerenti con gli obiettivi di capitale e di rischio/rendimento indicati dalla Capogruppo.

###### **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

###### *2.1 Aspetti organizzativi*

La Società dispone di una struttura centrale che valuta le richieste di finanziamento tenendo conto del grado di solvibilità del cliente, del valore delle garanzie eventualmente rilasciate, della finanziabilità dei beni e della regolarità dei relativi fornitori e, solo per gli impieghi di importo limitato (< Euro 75 mila), ricorre a modelli di credit scoring.

Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati, sulla base di criteri valutativi automatici in precedenza concordati, agli istituti proponenti che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fidejussoria.

L'intero governo e controllo dei rischi passa anche da organi collegiali (Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione) che si riuniscono con frequenza prestabilita e si occupano, come previsto dalle policy aziendali e di Gruppo, dei vari aspetti strategici ed operativi.

Nell'ambito del “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II” recepito dalla Banca d'Italia con la circolare 263 del 27 dicembre 2006 (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato dalla Capogruppo specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di rating da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito nel futuro; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008. I modelli interni di rating della società riguardano i segmenti di clientela Mid corporate e Small Business.

## *2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

La Società affronta il Rischio di Credito ricorrendo prevalentemente alla valutazione monografica delle pratiche affiancata da modelli statistici, continuamente aggiornati (c.d. Credit Scoring), che basandosi su dati interni e informazioni acquisite da banche dati esterne permettono la valutazione su base collettiva dei crediti erogati.

Le attività di analisi, erogazione, monitoraggio e controllo dei rischi di credito sono supportate in misura significativa dal Sistema Informativo Aziendale. È prevista anche una valutazione tecnica del bene oggetto della locazione.

Con l'intento di rendere maggiormente coerente la gestione del rischio al complesso scenario congiunturale, sono stati rivisitate le facoltà deliberative (accentrate presso l'Alta Direzione) e rafforzati i processi di misurazione e controllo, attraverso valutazioni periodiche dei crediti in bonis con rischio superiore a 250.000 Euro.

## *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

La tipicità dell'operazione di locazione finanziaria e operativa e relativa proprietà del bene in capo alla Società concedente il finanziamento, rappresenta la principale forma di attenuazione del rischio di credito. La gestione del bene gioca quindi un ruolo di primo piano e la Società ha rivolto alla stessa particolare attenzione costituendo un ufficio ad hoc per la valutazione dei beni strumentali e dei veicoli mentre per i beni immobiliari ricorre a professionisti esterni.

Con particolare riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, sono previste ulteriori forme di protezione del rischio, costituite principalmente da garanzie personali, reali e fidejussione bancarie. Il processo di acquisizione è particolarmente rigoroso e la relativa valorizzazione viene fatta secondo criteri prudenziali.

L'intera gestione riguardante i beni e le garanzie è adeguatamente normata e periodicamente aggiornata.

#### *2.4 Attività finanziarie deteriorate*

L'attività di recupero dei crediti problematici ed in contenzioso è affidata all'Ufficio Contenzioso.

L'Ufficio Contenzioso ha la responsabilità delle azioni di recupero dei crediti attraverso la gestione delle seguenti fasi:

- elaborazione delle procedure automatiche di rilevazione delle insolvenze e di emissione dei solleciti/incarichi di recupero;
- assegnazione degli incarichi alle società di recupero esterne e gestione dei relativi esiti;
- effettuazione delle azioni di recupero interne volte alla analisi e definizione delle posizioni maggiormente significative per importo o maggiormente critiche;
- ritiro e successiva vendita dei beni ritirati;
- assegnazione degli incarichi ai legali esterni e relativo coordinamento;
- gestione delle transazioni e dei passaggi a perdita;
- determinazione delle rettifiche di valore relative ai crediti deteriorati.

##### *2.4.1 Il processo di recupero dei crediti*

Il rischio di credito viene gestito attraverso il costante monitoraggio dei crediti che presentano un ritardo nel pagamento o per i quali è stato avviato un processo di recupero.

Verificatosi l'insoluto, il processo operativo è caratterizzato dalle fasi di seguito analizzate.

La gestione della fase iniziale del processo di recupero crediti è automatica, mentre la successiva prevede l'intervento manuale delle risorse di sede. In relazione alle caratteristiche di alcuni fattori chiave della pratica, quali garanzie, dati storici (azioni, esiti, ecc.) nonché del bene locato, può determinarsi un passaggio automatico a determinate fasi procedurali non immediatamente previste nell'iter standard.

*Fase Automatica: primo sollecito/intervento Società di Recupero Credito*

Il Sistema analizza i dati contabili e fornisce la notizia dei mancati pagamenti (normalmente, occorrono almeno 15 giorni per venire a conoscenza del mancato pagamento).

Al primo insoluto, il Sistema invia un sollecito a mezzo "Postel" con il quale si invita il cliente a coprire la posizione ed elabora un tabulato dei solleciti che viene inviato per conoscenza ad Agenti, Filiali, Banca; il cliente viene inoltre sollecitato a regolarizzare la propria posizione tramite una società di Phone Collection esterna.

Il Contenzioso analizza i riscontri dell'attività di cui sopra prestando particolare attenzione agli esiti negativi e alle segnalazioni di criticità, per i quali occorre avviare immediate azioni di recupero ad hoc.

Se dopo 30 giorni dall'invio del 1° sollecito il cliente è ancora insolvente, le modalità di intervento vengono diversificate per le posizioni maggiormente significative con l'obiettivo di "accelerare" i tempi di intervento per il recupero dei crediti.

Nell'esercizio delle attività sopra descritte la Società può avvalersi della collaborazione di alcune società di recupero crediti scelte in base alle loro performance di recupero ed alle specifiche caratteristiche (recupero del credito o dei beni - tipologia dell'intervento). Le società di recupero hanno a disposizione 30/45 giorni per tentare il recupero, salvo proroghe espressamente concesse dalla Società.

Questa procedura consente una notevole scrematura del portafoglio "moroso" coinvolgendo in misura minima le risorse interne.

### *Fase Recupero e Legale - Gestione interna*

Dal momento in cui il Sistema assegna la posizione al Contenzioso interno, quest'ultimo esaminerà il singolo caso specifico nel tentativo di individuare la migliore soluzione.

In generale, vengono adottate una serie di misure (diffida, preavviso di risoluzione contrattuale, diffida legale, querele, diffida notificata a mezzo ufficiale giudiziario, tentativo di ritiro del bene, ecc.) volte a “persuadere” il locatario al pagamento di quanto dovuto. La Società, una volta analizzata la situazione specifica del locatario con riguardo alla sua capacità di reddito e alla sua volontà, potrebbe anche decidere per un piano di rientro o per un tentativo di ritiro del bene in accordo con il cliente.

La Società ha altresì attivato la collaborazione con alcuni Studi Legali per la gestione stragiudiziale e giudiziale dei contratti risolti, con l'intento di:

- ridurre la durata della fase precontenziosa;
- monitorare costantemente le attività svolte dai legali;
- avere una visione d'insieme dell'andamento delle attività svolte;
- avere una cognizione immediata e trasparente di ciascuna posizione in gestione;
- contenere i costi.

Il costante monitoraggio delle posizioni è assicurato da un unico software gestionale, messo a disposizione dei legali dalla Società, che consente di organizzare ogni singola posizione con i relativi documenti/informazioni, le azioni legali esperite e gli atti legali depositati, documentazione sempre accessibile, consultabile in mobilità ed aggiornabile in tempo reale sia da parte dei legali che da parte del personale della Società.

Il software consente inoltre un verifica puntuale di ogni attività svolta dai legali esterni sia per quanto riguarda la fase stragiudiziale che giudiziale.

### *Il monitoraggio del rischio*

Al fine di monitorare la gestione del rischio, la Società elabora con periodicità mensile i seguenti report:

- “Andamento del contenzioso”, che rileva il numero delle posizioni e la relativa esposizione distinta per fase gestionale;
- “Analisi rischio in contenzioso”, che rileva l’andamento del contenzioso suddiviso per canale proponente.

Il Responsabile Contenzioso riceve infine dalla Direzione Crediti una relazione sulle posizioni in bonis, di importo superiore a € 250.000, che presentano segnali di potenziale anomalia riscontrati da verifiche relative alle registrazioni effettuate presso la Camera di Commercio/Conservatoria (cadenza quindicinale) e/o ai dati economici, segnalazioni CR Banca d’Italia/Assilea e rating (monitoraggio trimestrale e mappatura semestrale).

Tali relazioni permettono di definire preventivamente strategie di intervento qualora si dovessero effettivamente manifestare degli insoluti. Le statistiche generali e il monitoraggio delle altre posizioni vengono elaborate dal Controllo di Gestione e Vigilanza.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—	—	—
2. Attività finanziarie al fair value	—	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—
5. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	22.036	22.036
6. Crediti verso enti finanziari	—	—	—	—	—	21.594	21.594
7. Crediti verso clientela	33.258	110.177	13.919	12.816	46.040	1.222.750	1.438.960
8. Altre attività	—	—	—	—	—	—	—
9. Derivati di copertura	—	—	—	—	—	124	124
<b>Totale 30 giugno 2015</b>	<b>33.258</b>	<b>110.177</b>	<b>13.919</b>	<b>12.816</b>	<b>46.040</b>	<b>1.266.504</b>	<b>1.482.714</b>
<b>Totale 30 giugno 2014</b>	<b>40.268</b>	<b>76.951</b>	<b>24.160</b>	<b>30.902</b>	<b>74.773</b>	<b>1.387.781</b>	<b>1.634.835</b>

Il 13° aggiornamento del 20 gennaio 2015 della circolare Banca d'Italia n. 217/1996 prevede le nuove definizioni di esposizioni creditizie deteriorate (suddivise in tre categorie: sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) nonché di esposizioni oggetto di misure di tolleranza (“forborne”), applicate a tutte le attività (deteriorate e bonis), applicabili a partire dal prossimo esercizio.

L'introduzione delle nuove categorie comunque non modificherà sostanzialmente il perimetro delle posizioni deteriorate, che presentano un valore lordo di 241,1 milioni ed un valore netto di 170,1 milioni con una sostanziale convergenza degli incagli e delle posizioni ristrutturate nella nuova categoria delle inadempienze probabili.

Al 30 giugno 2015 le posizioni deteriorate nette oggetto di concessione (“forborne”) ammontano a 59,4 milioni, con una copertura del 15,41% e una incidenza percentuale rispetto ai crediti verso la clientela del 4,00%. Le posizioni in bonis nette oggetto di concessione (“forborne”) ammontano a 2,0 milioni, con una copertura del 1,89%, e una incidenza percentuale rispetto ai crediti verso la clientela dello 0,13%.

Si segnala che, coerentemente a quanto attuato dalla Capogruppo, la Società ha adottato le “Linee guida per l’individuazione e la gestione delle esposizioni Forborne”.

In conformità agli standard dell’EBA, si definiscono Forborne le esposizioni nei confronti delle quali sono state accordate misure di forbearance, ossia misure di sostegno a debitori che affrontano, o sono prossimi ad affrontare, difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie (c.d. “stato di difficoltà finanziaria”).

In linea generale, le possibili misure di forbearance accordate al debitore in difficoltà finanziaria possono ricadere nelle seguenti fattispecie:

- modifica dei termini e delle condizioni contrattuali su un’esposizione che la controparte non è in grado di ripagare, con nuove condizioni che non sarebbero state accordate se il cliente non si fosse trovato in difficoltà finanziaria;
- rifinanziamento parziale o totale del debito che non sarebbe stato accordato in assenza di difficoltà finanziaria della controparte.

In conformità con gli standard di riferimento, la classificazione nel portafoglio Forborne è indipendente dalla classificazione a default o dalla presenza di svalutazioni analitiche.

## 2. Esposizioni creditizie

### 2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE</b>				
<b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>	—	—	—	—
- Sofferenze	67.518	(34.260)	—	33.258
- Incagli	140.727	(30.550)	—	110.177
- Esposizioni ristrutturate	19.154	(5.235)	—	13.919
- Esposizioni scadute deteriorate	13.738	(922)	—	12.816
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>				
- Sofferenze	—	—	—	—
- Incagli	—	—	—	—
- Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—
- Esposizioni scadute deteriorate	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>241.137</b>	<b>(70.967)</b>	<b>—</b>	<b>170.170</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>				
- Esposizioni scadute non deteriorate	48.452	—	(2.412)	46.040
- Altre esposizioni	1.226.680	—	(3.930)	1.222.750
<b>Totale B</b>	<b>1.275.132</b>	<b>—</b>	<b>(6.342)</b>	<b>1.268.790</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.516.269</b>	<b>(70.967)</b>	<b>(6.342)</b>	<b>1.438.960</b>

### 2.1.1 Esposizioni creditizie: dettaglio crediti in bonis per anzianità

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI OGGETTO DI "ACCORDI COLLETTIVI"</b>			
- Non scaduto	—	—	—
di cui impagato: - in quota capitale	—	—	—
- in quota interessi	—	—	—
- Scaduto fino a 3 mesi	—	—	—
di cui impagato: - in quota capitale	—	—	—
- in quota interessi	—	—	—
- Scaduto da 3 a 6 mesi	—	—	—
di cui impagato: - in quota capitale	—	—	—
- in quota interessi	—	—	—
- Scaduto da 6 mesi a 1 anno	—	—	—
di cui impagato: - in quota capitale	—	—	—
- in quota interessi	—	—	—
- Scaduto oltre 1 anno	—	—	—
di cui impagato: - in quota capitale	—	—	—
- in quota interessi	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>B. ALTRE ESPOSIZIONI</b>			
- Non scaduto	1.226.657	(3.928)	1.222.729
di cui impagato: - in quota capitale	1	—	—
- in quota interessi	—	—	—
- Scaduto fino a 3 mesi	46.579	(2.272)	44.307
di cui impagato: - in quota capitale	2.063	—	—
- in quota interessi	335	—	—
- Scaduto da 3 a 6 mesi	829	(63)	766
di cui impagato: - in quota capitale	22	—	—
- in quota interessi	5	—	—
- Scaduto da 6 mesi a 1 anno	327	(31)	296
di cui impagato: - in quota capitale	8	—	—
- in quota interessi	2	—	—
- Scaduto oltre 1 anno	740	(48)	692
di cui impagato: - in quota capitale	37	—	—
- in quota interessi	12	—	—
<b>Totale B</b>	<b>1.275.132</b>	<b>(6.342)</b>	<b>1.268.790</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.275.132</b>	<b>(6.342)</b>	<b>1.268.790</b>

## 2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE</b>				
<b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>				
- Sofferenze	—	—	—	—
- Incagli	—	—	—	—
- Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—
- Esposizioni scadute deteriorate	—	—	—	—
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>				
- Sofferenze	—	—	—	—
- Incagli	—	—	—	—
- Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—
- Esposizioni scadute deteriorate	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>				
- Esposizioni scadute non deteriorate	—	—	—	—
- Altre esposizioni	43.733	—	(103)	43.630
<b>Totale B</b>	<b>43.733</b>	<b>—</b>	<b>(103)</b>	<b>43.630</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>43.733</b>	<b>—</b>	<b>(103)</b>	<b>43.630</b>

### 3. Concentrazione del credito

#### 3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/ Controparti	Altri enti pubblici		Società finanziarie		Società di assicurazione		Imprese non finanziarie		Altri soggetti	
	Esposizione lorda	Rettifiche valore di specifiche portafoglio	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE</b>										
<b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>										
-Sofferenze	—	—	—	—	—	—	62.581	(31.353)	—	4.937
- Incagli	10	—	1.502	(291)	—	—	119.301	(19.570)	—	19.914
- Esposizioni ristrutturate	—	—	223	—	—	—	12.104	(647)	—	6.822
- Esposizioni scadute	—	—	1	—	—	—	11.742	(679)	—	1.995
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>										
-Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>10</b>	<b>—</b>	<b>1.731</b>	<b>(291)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>205.728</b>	<b>(52.249)</b>	<b>—</b>	<b>33.668</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>										
- Esposizioni scadute non deteriorate	—	—	523	—	(2)	—	36.256	—	(2.091)	11.673
- Altre esposizioni	167	—	2.640	—	(4)	146	998.845	—	(3.511)	224.882
<b>Totale B</b>	<b>167</b>	<b>—</b>	<b>3.163</b>	<b>—</b>	<b>(6)</b>	<b>146</b>	<b>(2)1.035.101</b>	<b>—</b>	<b>(5.602)</b>	<b>236.555</b>
<b>Totale (A + B) al 30 giugno 2015</b>	<b>177</b>	<b>—</b>	<b>4.894</b>	<b>(291)</b>	<b>(6)</b>	<b>146</b>	<b>(2)1.240.829</b>	<b>(52.249)</b>	<b>(5.602)</b>	<b>270.223</b>
<b>Totale (A + B) al 30 giugno 2014</b>	<b>233</b>	<b>—</b>	<b>(1) 8.522</b>	<b>(290)</b>	<b>(4)</b>	<b>183</b>	<b>(1)1.356.583</b>	<b>(53.288)</b>	<b>(9.805)</b>	<b>315.821</b>
										<b>(13.441)</b>
										<b>(1.005)</b>

### 3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Esposizioni/ Controparti	NORD-OVEST		NORD EST		CENTRO		SUD E ISOLE		ESTERO	
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complesive								
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>										
- Sofferenze	37.343	(14.576)	331	(453)	13.756	(8.101)	15.494	(11.036)	94	(94)
- Incagli	80.614	(14.039)	628	(509)	32.591	(4.521)	24.854	(10.919)	2.040	(562)
- Esposizioni ristrutturate	16.112	(5.225)	4	—	1.317	(10)	1.711	—	10	—
- Esposizioni scadute	9.573	(359)	296	(65)	1.311	(213)	2.282	(225)	276	(60)
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>										
- Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale A</b>	<b>143.642</b>	<b>(34.199)</b>	<b>1.759</b>	<b>(1.027)</b>	<b>48.975</b>	<b>(12.845)</b>	<b>44.341</b>	<b>(22.180)</b>	<b>2.420</b>	<b>(716)</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>										
- Esposizioni scadute non deteriorate	22.643	(757)	617	(16)	16.447	(1.299)	8.716	(339)	29	(1)
- Altre esposizioni	870.706	(2.306)	20.018	(181)	205.827	(941)	122.062	(397)	8.067	(105)
<b>Totale B</b>	<b>893.349</b>	<b>(3.063)</b>	<b>20.635</b>	<b>(197)</b>	<b>222.274</b>	<b>(2.240)</b>	<b>130.778</b>	<b>(736)</b>	<b>8.096</b>	<b>(106)</b>
<b>Totale (A + B) al 30 giugno 2015</b>	<b>1.036.991</b>	<b>(37.262)</b>	<b>22.394</b>	<b>(1.224)</b>	<b>271.249</b>	<b>(15.085)</b>	<b>175.119</b>	<b>(22.916)</b>	<b>10.516</b>	<b>(822)</b>
<b>Totale (A + B) al 30 giugno 2014</b>	<b>1.135.256</b>	<b>(32.274)</b>	<b>23.015</b>	<b>(1.242)</b>	<b>304.900</b>	<b>(19.771)</b>	<b>200.137</b>	<b>(24.025)</b>	<b>18.034</b>	<b>(523)</b>

### 3.3 Grandi rischi

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Numero	37	34
Rischio complessivo nominale	264.453	288.372
Rischio complessivo ponderato	253.710	267.924

## **3.2 RISCHI DI MERCATO**

### **3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

La Società, che si finanzia con raccolta interamente a tasso variabile, è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 19,8% degli impieghi complessivi).

La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati. Correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

Il rischio è insito inoltre nell'asimmetria delle scadenze, nei tempi di ridefinizione dei tassi di interesse e nella tipologia delle indicizzazioni.

Il monitoraggio è compiuto mensilmente in collaborazione con l'area Finanza della Capogruppo attraverso la valutazione del VAR proprio della composizione congiunta di impieghi, finanziamenti e derivati di copertura.

La Società resta ovviamente esposta al rischio di controparte.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	<b>62.214</b>	<b>939.813</b>	<b>95.264</b>	<b>57.927</b>	<b>266.706</b>	<b>41.600</b>	<b>19.066</b>	—
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Crediti	62.214	939.813	95.264	57.927	266.706	41.600	19.066	—
1.3 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>2. Passività</b>	<b>(27.006)</b>	<b>(1.541.719)</b>	<b>(3.617)</b>	<b>(264)</b>	<b>(1.371)</b>	<b>(721)</b>	—	—
2.1 Debiti	(27.006)	(1.541.719)	(3.617)	(264)	(1.371)	(721)	—	—
2.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
2.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>3. Derivati finanziari</b>	—	<b>516.600</b>	—	—	—	—	—	—
<b>Opzioni</b>	—	—	—	—	—	—	—	—
3.1 Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Altri derivati</b>	—	<b>516.600</b>	—	—	—	—	—	—
3.3 Posizioni lunghe	—	258.300	—	—	—	—	—	—
3.4 Posizioni corte	—	258.300	—	—	—	—	—	—

### 3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

Sono in essere, a fronte dei crediti ceduti nell'operazione di cartolarizzazione, operazioni di copertura nella forma del “back to back swap” per un importo di 124,3 milioni di euro sulla prima operazione di cartolarizzazione, per un importo di 31,3 milioni di euro sulla seconda operazione di cartolarizzazione e per un importo di 7,8 milioni di euro sulla terza. Le coperture sono state considerate perfettamente speculari e quindi nel bilancio di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. sono state annullate.

### 3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

La Società detiene attività denominate in divisa estera e attività in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio delle divise estere.

Il rischio di cambio derivante dalle attività in divisa estera è generalmente sterilizzato mediante l'accensione di derivati per la copertura del rischio di cambio che prevedono indicizzazione al tasso di interesse e riprezzamento analoghi a quelli dei relativi impieghi.

Il matching raccolta (e derivati)/impieghi relativo alle divise estere viene costantemente monitorato e le coperture vengono effettuate singolarmente per ogni posizione di rischio.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari Canadesi	Franchi Svizzeri	Altre Valute
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>5.744</b>	—	—	—	<b>28</b>	—
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—
1.2 Titoli di capitale	—	—	—	—	—	—
1.3 Crediti	5.744	—	—	—	28	—
1.4 Altre attività finanziarie	—	—	—	—	—	—
<b>2. Altre attività</b>	—	—	—	—	—	—
<b>3. Passività finanziarie</b>	—	—	—	—	—	—
3.1 Debiti	—	—	—	—	—	—
3.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—
3.3 Altre passività finanziarie	—	—	—	—	—	—
<b>4. Altre passività</b>	—	—	—	—	—	—
<b>5. Derivati finanziari</b>	<b>5.675</b>	—	—	—	—	—
5.1 Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—
5.2 Posizioni corte	—	—	—	—	—	—
<b>Totale attività</b>	<b>5.744</b>	—	—	—	<b>28</b>	—
<b>Totale passività</b>	<b>5.675</b>	—	—	—	—	—
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>69</b>	—	—	—	<b>28</b>	—

### 3.3. RISCHI OPERATIVI

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Definizione

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione.

##### 2. Mitigazione dei rischi

Il rischio di processo viene costantemente monitorato previa valutazione di adeguatezza delle prassi e dei processi operativi aziendali.

Il rischio di transazione è presidiato e mitigato da controlli automatici, impliciti nelle procedure informatiche, e da controlli formali periodici, oltre che da limiti di autonomia e adeguata separatezza delle funzioni.

I processi di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi operativi prevedono un'interazione con le altre funzioni di controllo quali il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la funzione di *Compliance* e la Funzione di *Audit* di Gruppo, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

La Società ha stipulato, con primarie compagnie, coperture assicurative a fronte dei rischi di responsabilità civile, furto, incendio e distruzione degli uffici e del rischio tecnologico.

L'attività di supervisione e revisione delle coperture viene gestita direttamente dalla Mediobanca Innovation Services S.C.p.A., società appartenente al Gruppo bancario.

L'attività EDP riferibile alla gestione sistematica di base dei sistemi e alla sicurezza fisica è stata affidata in outsourcing alla Mediobanca Innovation Services S.C.p.A. mentre permangono in capo alla Società le attività riferibili alla sicurezza logica e alla gestione applicativa sotto la supervisione continua della struttura della Controllante.

### **3. Rischio legale**

I rischi legali sono oggetto di attenzione e mitigati dal fatto che la Società opera prevalentemente con personale dipendente adeguatamente formato. La Società ha adottato il Modello Organizzativo ed il Codice di Comportamento in conformità al D.Lgs. 231/2001.

#### **3.4 RISCHIO LIQUIDITÀ**

##### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

###### **1. Aspetti generali**

La Società, al fine di ottimizzare le proprie fonti finanziarie ottenendo inoltre una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, ha in essere tre operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto un portafoglio di crediti in bonis per un totale di Euro 412.307.181; il totale dei titoli “Senior” emessi ed interamente sottoscritti dalla B.E.I. è pari globalmente ad Euro 161.738.359.

La Società è inoltre subordinata al coordinamento della Capogruppo che è responsabile del governo del rischio di liquidità a livello di Consolidato, in quanto:

- responsabile delle politiche per la gestione del rischio di liquidità di Gruppo (formalizzate nei documenti “Liquidity Policy” e “Contingency Funding Plan”);
- svolge il ruolo di prestatore di ultima istanza nei confronti delle controllate;
- monitora a livello accentrato l’esposizione al rischio di liquidità operativa e strutturale. La posizione di liquidità viene monitorata sia nel normale corso degli affari che in condizioni di stress. Il modello di monitoraggio prevede l’identificazione di indicatori di rischio in base ai quali sono definite le soglie di sorveglianza e la produzione di un set di reporting (sulla base dei dati forniti anche dalle società del Gruppo nell’ambito del progetto ALM);
- gestisce il funding di liquidità strutturale per tutte le società del Gruppo.

### 3.4.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Scaglioni Temporal	A vista	Da oltre un giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Finanziamenti	52.375	2.097	2.974	9.220	129.089	94.379	157.514	489.587	179.245	397.443	—
A.4 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Depositi verso:											
- Banche	(27.006)	(255.610)	(150.075)	(10.020)	(63.083)	(5.836)	(273.339)	(617.053)	(11.517)	(721)	—
- Enti finanziari	—	(3)	(5)	(27.761)	(288)	(17.936)	(34.897)	(81.822)	(356)	—	—
- Clientela	—	—	—	—	(4.691)	—	—	—	—	—	—
B.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Operazioni fuori bilancio</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe	—	—	—	—	315	—	327	1.427	1.643	1.963	—
- posizioni corte	—	—	—	—	315	—	327	1.427	1.643	1.963	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- differenziali negativi	—	(48)	—	(44)	(971)	(1.027)	(1.867)	—	—	—	—
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	—	—	—	—	(6.201)	—	—	—	—	—	—
- posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

## Operazioni di cartolarizzazione

La Società, al fine di ottimizzare le proprie fonti finanziarie ottenendo inoltre una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, al 30.06.2015 ha in essere tre operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto un portafoglio di crediti in bonis per un totale di Euro 421.715.359,57. Con riferimento all'operazione di cartolarizzazione 2011, però, è stato concesso al Cedente di riacquistare tutti i crediti ceduti e non ancora incassati, esercitando il diritto di opzione ("*Seconda Portfolio Call*", art. 29 del Contratto di Cessione del 7 luglio 2011), pertanto al 27.07.2015 il portafoglio dei crediti in bonis ammonta a Euro 266.745.549,64. Come discusso nel C.d.A. dell' 11 settembre 2015, si precisa che le altre due operazioni di cartolarizzazione saranno riacquistate anticipatamente, nel corso del mese di ottobre, al fine di ottimizzarne l'impatto economico.

Si segnala, inoltre, il subentro di Selma nelle tre operazioni di cartolarizzazione realizzate da Comifin S.p.A. (veicoli Pharma Finance 2 S.r.l., Pharma Finance 3 S.r.l. e Pharma Finance 4 S.r.l.), in virtù dei contratti di Back-Up Servicing sottoscritti precedentemente tra Selma e Comifin.

Tale subentro è già avvenuto con riferimento alle Cartolarizzazioni realizzate da Pharma Finance 4 S.r.l. e Pharma Finance 2 S.r.l., mediante la conclusione di due accordi modificativi dei contratti di Back-up Servicing, rispettivamente in data 7 maggio 2015 e 26 giugno 2015.

Nelle medesime date Selma ha concluso con Comifin un Sub-Servicing Agreement in relazione a ciascuna operazione, ai sensi del quale Selma ha delegato alcuni obblighi contrattuali che sulla base dei contratti di servicing / back-up servicing sarebbero posti esclusivamente in capo al servicer delle Cartolarizzazioni. Sulla base del suddetto mandato di special servicing, Comifin (in qualità di soggetto mandatario di Selma) sarà obbligata a gestire operativamente l'amministrazione, l'incasso e il recupero dei portafogli cartolarizzati anche a seguito della revoca dal ruolo di servicer, fermo restando che Selma, in qualità di master servicer, resterà responsabile nei confronti delle SPV e, in ultima istanza, dei portatori dei titoli emessi nel contesto delle relative Cartolarizzazioni, per la conformità delle operazioni alla legge ed al relativo prospetto informativo.

Con riferimento alla Cartolarizzazione realizzata da Pharma Finance 3 S.r.l., accordi contrattuali analoghi saranno conclusi da Selma con le controparti rilevanti della Cartolarizzazione, entro la prima metà di settembre 2015.

## **A. Operazione di cartolarizzazione luglio 2007 (Bei 1)**

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

TITOLI	CLASSE	RATING	IMPORTO in Euro	DISTRIBUZIONE	SOTTOSCRITTORI
senior	A	AAA	350.000.000	90,46%	BEI
junior	B	=	36.920.000	9,54%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 Luglio 2014 – 30 Giugno 2015 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

### **1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan**

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

### **2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)**

Nel periodo 1 Luglio 2014 – 30 Giugno 2015 non sono state effettuate cessioni ulteriori in quanto a Aprile 2013 è iniziata la fase di ammortamento dell'operazione.

### **3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate**

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un'analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfaitaria, sulla base dell’andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l’andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in “bonis”, in “default” ed in “delinquent”.

Importi in Euro						
<b>Crediti scaduti</b>	<b>Lug.2014</b>	<b>Ago.2014</b>	<b>Set.2014</b>	<b>Ott.2014</b>	<b>Nov.2014</b>	<b>Dic.2014</b>
Performing receivables	740.085,24	769.620,88	716.281,05	719.874,02	689.961,80	705.760,12
Delinquent receivables	724.173,97	734.934,35	623.480,98	584.774,79	488.770,74	457.383,10
Default receivables	5.746.662,37	5.875.261,80	5.838.819,14	5.905.155,15	5.875.980,96	5.916.011,74
	<b>Gen.2015</b>	<b>Feb.2015</b>	<b>Mar.2015</b>	<b>Apr.2015</b>	<b>Mag.2015</b>	<b>Giù.2015</b>
Performing receivables	707.358,25	680.787,99	640.667,39	630.183,39	741.529,03	623.112,79
Delinquent receivables	460.568,38	448.102,91	463.231,13	456.505,84	430.781,13	389.287,67
Default receivables	5.866.392,35	5.867.042,28	5.874.666,18	5.961.799,67	5.892.165,40	5.886.401,59

#### 4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di “trigger event”

Il rispetto dei limiti con riferimento agli indici di composizione e concentrazione del portafoglio, essendo l’operazione in fase di ammortamento, non è più significativo, pertanto la relativa analisi si può considerare non applicabile per questa operazione.

#### 5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

Importi in Euro						
<b>Riacquisti (totali)</b>	<b>Lug.2014</b>	<b>Ago.2014</b>	<b>Set.2014</b>	<b>Ott.2014</b>	<b>Nov.2014</b>	<b>Dic.2014</b>
	113.398,66	0,00	263.195,34	72.122,54	1.840.944,23	35.396,18
	<b>Gen.2015</b>	<b>Feb.2015</b>	<b>Mar.2015</b>	<b>Apr.2015</b>	<b>Mag.2015</b>	<b>Giù.2015</b>
	4.345,89	16.287,56	476.162,93	30.144,43	82.198,60	248.964,71

## 6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

		Importi in Euro			
Titoli	Rimborso	Set.2014	Dic.2014	Mar.2015	Giù.2015
Titoli Classe A	Interessi	207.928,02	132.650,96	106.631,91	77.356,86
	Capitale	17.220.346,06	18.340.296,05	14.910.335,78	14.004.450,98
Titoli Classe B	Interessi	—	—	—	—
	Capitale	—	—	—	—

## 7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS.

- 22.127.402,35 € al 30/09/2014;
- 22.027.963,93 € al 31/12/2014;
- 20.233.240,01 € al 31/03/2015;
- 0,00 € al 30/06/2015.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

\* \* \*

## SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) le seguenti fees:

- 11.176,71 € al 30/09/2014;
- 12.092,07 € al 31/12/2014;
- 9.762,89 € al 31/03/2015;
- 9.592,01 € al 30/06/2015.

## B. Operazione di cartolarizzazione maggio 2009 (Bei 2)

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

TITOLI	CLASSE	RATING	IMPORTO in €uro	DISTRIBUZIONE	SOTTOSCRITTORI
senior	A	AAA	350.000.000	77,79%	BEI
junior	B	=	99.953.000	22,21%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 Luglio 2014 – 30 Giugno 2015 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

### 1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

### 2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

Nel periodo 1 Luglio 2014 – 30 Giugno 2015 non sono state effettuate cessioni ulteriori in quanto a Luglio 2012 è iniziata la fase di ammortamento dell'operazione.

### 3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un'analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfaitaria, sulla base dell'andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l'andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in “bonis”, in “default” ed in “delinquent”.

	Importi in Euro					
Crediti scaduti	Lug.2014	Ago.2014	Set.2014	Ott.2014	Nov.2014	Dic.2014
Performing receivables	997.180,56	998.162,75	931.772,69	933.722,73	935.034,15	951.985,09
Delinquent receivables	743.939,10	783.023,85	751.686,02	633.320,90	681.183,68	604.882,97
Default receivables	7.529.446,25	7.631.797,91	7.643.837,73	7.691.530,70	7.677.224,81	7.716.328,55
	Gen.2015	Feb.2015	Mar.2015	Apr.2015	Mag.2015	Giù.2015
Performing receivables	922.103,49	893.505,73	908.610,54	895.579,97	870.720,26	899.596,05
Delinquent receivables	584.840,54	556.316,14	513.163,36	454.320,64	387.944,96	359.122,04
Default receivables	7.669.618,06	7.626.848,80	7.660.522,34	7.741.331,68	7.658.221,38	7.644.743,14

#### 4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di “trigger event”

Il rispetto dei limiti con riferimento agli indici di composizione e concentrazione del portafoglio, essendo l'operazione in fase di ammortamento, non è più significativo, pertanto la relativa analisi si può considerare non applicabile per questa operazione.

#### 5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

	Importi in Euro					
Riacquisti (totali)	Lug.2014	Ago.2014	Set.2014	Ott.2014	Nov.2014	Dic.2014
	0,00	0,00	0,00	139.457,58	1.871.230,02	216.678,09
	Gen.2015	Feb.2015	Mar.2015	Apr.2015	Mag.2015	Giù.2015
	92.490,89	194.583,22	147.422,48	5.803,68	5.376,12	8.105,08

## 6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

		Importi in Euro			
Titoli	Rimborso	Set.2014	Dic.2014	Mar.2015	Giù.2015
Titoli Classe A	Interessi	239.531,21	167.777,80	117.997,33	80.413,19
	Capitale	14.442.613,15	16.234.392,02	11.889.799,71	9.875.818,29
Titoli Classe B	Interessi	—	—	—	—
	Capitale	—	—	—	—

## 7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS.

- 16.649.615,26 € al 30/09/2014;
- 17.462.453,32 € al 31/12/2014;
- 14.223.716,94 € al 31/03/2015;
- 0,00 € al 30/06/2015.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

\* \* \*

Di seguito i dati relativi al servicing fee:

### SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) le seguenti fees:

- 9.684,42 € al 30/09/2014;
- 10.829,45 € al 31/12/2014;
- 7.889,37 € al 31/03/2015;
- 6.652,81 € al 30/06/2015.

## C. Operazione di cartolarizzazione luglio 2011 (Bei 3)

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

TITOLI	CLASSE	RATING	IMPORTO in Euro	DISTRIBUZIONE	SOTTOSCRITTORI
senior	A	AAA	202.000.000	62,13%	BEI
junior	B	=	123.104.000	37,87%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1 Luglio 2014 - 30 Giugno 2015 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

### 1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

### 2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

Nel periodo 1 Luglio 2014 – 30 Giugno 2015 non sono state effettuate cessioni ulteriori in quanto a Ottobre 2013 è iniziata la fase di ammortamento dell'operazione.

### 3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un'analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfetaria, sulla base dell'andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l'andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in “bonis”, in “default” ed in “delinquent”.

Importi in Euro						
Crediti scaduti	Lug.2014	Ago.2014	Set.2014	Ott.2014	Nov.2014	Dic.2014
Performing receivables	1.202.842,46	1.180.855,36	1.222.671,88	1.213.067,83	1.199.520,78	1.269.831,87
Delinquent receivables	1.164.166,46	1.238.746,57	1.291.674,25	1.205.366,16	1.272.347,00	1.065.945,29
Default receivables	3.500.734,25	3.552.558,85	3.644.509,98	3.721.103,34	3.848.240,56	4.007.546,22
	Gen.2015	Feb.2015	Mar.2015	Apr.2015	Mag.2015	Giun.2015
Performing receivables	1.262.452,64	1.184.659,02	1.182.403,01	1.148.968,90	950.944,54	970.590,72
Delinquent receivables	1.027.810,03	993.669,23	889.486,81	915.272,76	889.398,85	799.690,53
Default receivables	4.113.118,51	4.161.877,22	4.238.532,28	4.089.716,59	4.120.516,93	4.173.983,20

#### 4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di “trigger event”

Il rispetto dei limiti con riferimento agli indici di composizione e concentrazione del portafoglio, essendo l'operazione in fase di ammortamento, non è più significativo, pertanto la relativa analisi si può considerare non applicabile per questa operazione.

#### 5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

Importi in Euro						
Riacquisti (totali)	Lug.2014	Ago.2014	Set.2014	Ott.2014	Nov.2014	Dic.2014
	191.855,33	0,00	152.872,00	123.540,03	398.341,37	18.459,94
	Gen.2015	Feb.2015	Mar.2015	Apr.2015	Mag.2015	Giun.2015
	33.513,71	109.647,80	81.521,67	97.601,33	253.681,47	98.508,48

## 6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

		Importi in Euro			
Titoli	Rimborso	Set.2014	Dic.2014	Mar.2015	Giù.2015
Titoli Classe A	Interessi	322.882,84	201.556,95	108.698,62	30.238,14
	Capitale	22.091.722,23	22.653.345,93	19.668.253,65	7.985.540,66
Titoli Classe B	Interessi	—	—	—	28.473.348,15
	Capitale	—	—	—	123.104.000,00

## 7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS.

- 21.857.162,96 € al 30/09/2014;
- 22.029.267,19 € al 31/12/2014;
- 19.302.693,20 € al 31/03/2015;
- 0,00 € al 30/06/2015.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

\* \* \*

Di seguito i dati relativi al servicing fee:

### SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) le seguenti fees:

- 14.191,14 € al 30/09/2014;
- 15.144,40 € al 31/12/2014;
- 12.585,03 € al 31/03/2015;
- 14.773,66 € al 30/06/2015.

## SEZIONE 4

### Informazioni sul patrimonio

#### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

##### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di un intermediario finanziario: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare gli intermediari finanziari. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari al 6%.

##### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia anche alla sezione 12 “Patrimonio - Voci 120, 150, 160 e 170” e relative altre informazioni.

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	30 giugno 2015	30 giugno 2014
1. Capitale	41.305	41.305
2. Sovrapprezzi di emissione	6.963	18.040
3. Riserve		
- di utili	27.321	29.126
a) legale	8.891	8.891
b) statutaria	—	1.805
d) altre	18.430	18.430
4. (Azioni proprie)	—	—
5. Riserve da valutazione:	(11.165)	(12.136)
- Copertura dei flussi finanziari	(11.225)	(12.191)
- Altre	60	55
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(2.344)	(12.881)
<b>Totale</b>	<b>62.080</b>	<b>63.454</b>

## 4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

### 4.2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 - 14° aggiornamento del 30 giugno 2015 e della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari appartenenti a gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale - Basilea II.

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Base è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dal risultato di periodo (- 2,3 milioni) al netto delle attività immateriali (0,9 milioni).

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>72.389</b>	<b>74.519</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	—	—
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	—	—
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>72.389</b>	<b>74.519</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	—	—
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>72.389</b>	<b>74.519</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	—	—
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	—	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	—	—
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	—	—
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>72.389</b>	<b>74.519</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	—	—
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>72.389</b>	<b>74.519</b>

## 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2015 il Total Core Ratio, ottenuto come rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e il totale delle attività ponderate, risulta pari al 6,9% parimenti il Core Tier I Ratio, ottenuto come rapporto tra il Patrimonio di base e il totale delle attività ponderate, si attesta al 6,9% entrambi in lieve crescita rispetto allo scorso 30 giugno.

### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2015	30 giugno 2014	30 giugno 2015	30 giugno 2014
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>1.706.086</b>	<b>1.843.679</b>	<b>1.339.230</b>	<b>1.431.510</b>
1. Metodologia standardizzata	1.706.086	1.843.679	1.339.230	1.431.510
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>			<b>80.354</b>	<b>85.891</b>
<b>B.2 Rischi di mercato</b>			<b>390</b>	<b>417</b>
1. Metodologia standard			390	417
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
<b>B.3 Rischio operativo</b>			<b>3.157</b>	<b>3.203</b>
1. Metodo base			3.157	3.203
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>			—	—
<b>B.5 Altri elementi del calcolo</b>			<b>(20.975)</b>	<b>(22.378)</b>
<b>B.6 Totale requisiti prudenziali</b>			<b>62.926</b>	<b>67.133</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.048.968	1.119.099
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			6,9%	6,7%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			6,9%	6,7%

SEZIONE 5

**Prospetto analitico della redditività complessiva**

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	—	—	<b>(2.344)</b>
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	—	—	—
<b>20 Attività materiali</b>	—	—	—
<b>30 Attività immateriali</b>	—	—	—
<b>40 Piani a benefici definiti</b>	17	(13)	4
<b>50 Attività non correnti in via di dismissione</b>	—	—	—
<b>60 Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	—	—	—
Altre componenti reddituali con rigiro a contro economico	—	—	—
<b>70 Copertura di investimenti esteri</b>	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
<b>80. Differenze cambio</b>	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
<b>90. Copertura dei flussi finanziari</b>	<b>1.322</b>	<b>(356)</b>	<b>966</b>
a) variazioni di <i>fair value</i>	1.324	(357)	967
b) rigiro a conto economico	(2)	1	(1)
c) altre variazioni	—	—	—
<b>100. Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
- rettifiche da deterioramento	—	—	—
- utile/perdite da realizzo	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
<b>110. Attività non correnti in via di dismissione</b>	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
<b>120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
- rettifiche da deterioramento	—	—	—
- utile/perdite da realizzo	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
<b>130. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>1.339</b>	<b>(369)</b>	<b>970</b>
<b>140. Redditività complessiva (voce 10+130)</b>	—	—	<b>(1.374)</b>

## SEZIONE 6

### Operazioni con parti correlate

#### 6.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>				<b>564</b>
Stefano Nanni Costa	Presidente (*)	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	60
Silvio Perazzini	Vice Presidente (*)	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	50
Angelo Brigatti <sup>(1)</sup>	Amministratore Delegato (*)	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	418
Cesare Castagna <sup>(1)</sup>	Consigliere (*)	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	6
Stefano Pellegrino <sup>(1)</sup>	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	6
Michele La Rosa <sup>(1)</sup>	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	6
Massimo Verdi <sup>(1)</sup>	Consigliere (*)	07/10/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	4
Luca Manzoni <sup>(1)</sup>	Consigliere (*)	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	6
Giovanna Galli <sup>(1)</sup>	Consigliere	01/07/2014 – 06/10/2014	06/10/2014	2
Giuseppe Puccio <sup>(1)</sup>	Consigliere	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2016	6
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>				<b>65</b>
Pellegrino Libroia <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup>	Presidente	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2015	25
Andrea Chiaravalli	Sindaco effettivo	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2015	20
Andrea Circi	Sindaco effettivo	01/07/2014 – 30/06/2015	30/06/2015	20

(\*) Membri del Comitato esecutivo

<sup>(1)</sup> I relativi compensi verranno versati direttamente alle Società di appartenenza.

<sup>(2)</sup> Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

<sup>(3)</sup> Presidente dal 17/10/2013.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate, regolati a condizioni equivalenti a quelle riscontrabili sul mercato, rientrano nella normale attività.

Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

	Società del Gruppo	Consiglieri e Dirigenti strategici	Altre parti correlate	Totale
Attività	10.362	—	1.299	<b>11.661</b>
Passività	(906.606)	—	(263.900)	<b>(1.170.506)</b>
Interessi attivi	—	—	—	—
Interessi passivi	(12.580)	—	(3.453)	<b>(16.033)</b>
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	(150)	(629)	(1.415)	<b>(2.194)</b>

## SEZIONE 7

### Altri dettagli informativi

#### 7.1 Informativa sui Piani di Stock option

Negli esercizi passati sono stati emessi due piani di stock option riservati a dipendenti e collaboratori della Società, basati su azioni della Capogruppo Mediobanca S.p.A..

Tali piani di stock option sono difatti relativi a:

- 50.000 azioni di Mediobanca S.p.A. con strike price pari a 14,25 Euro, con data di assegnazione il 29 giugno 2006 e data di scadenza del vesting period il 29 giugno 2009;
- 115.000 azioni di Mediobanca S.p.A. con strike price pari a 10,311 Euro, con data di assegnazione il 1 luglio 2008 e con data di scadenza del vesting period il 1 luglio 2011.

L'effetto economico e patrimoniale al 30 giugno 2015 dei due piani, determinato applicando comuni modelli di valutazione di opzioni, è pari rispettivamente a 0 Euro e a 247,6 mila Euro.

## 7.2 Contenzioso fiscale

Nel 2008 l'Amministrazione Finanziaria ha avviato un esteso piano di verifiche presso le principali società italiane di leasing con riferimento ai contratti di locazione finanziaria su imbarcazioni da diporto. Dai Processi Verbali di Constatazione elevati dall'Agenzia delle Entrate, anche a SelmaBipiemme Leasing S.p.A. nel luglio 2008, è emersa la contestazione di numerosi contratti, in riferimento ai quali è stata eccepita l'indebita applicazione delle aliquote forfettarie agevolate.

Il 20 novembre 2008 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento d'imposte dirette (IRPEG e IRAP) per l'esercizio 2003/2004 e indirette (IVA) per l'anno 2003.

Presentato apposito e motivato ricorso, la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto nell'udienza del 15 marzo 2010 integralmente le tesi della Società annullando gli Avvisi di Accertamento citati. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in appello. La Commissione Regionale in data 28 febbraio 2012 ha pressochè integralmente confermato la sentenza di Primo Grado favorevole alla società, ad eccezione delle pretese relative ad un solo contratto. L'Agenzia delle Entrate e la società hanno presentato il ricorso in Cassazione contro la parte negativa della sentenza di secondo grado. Successivamente hanno presentato il rispettivo controricorso.

Successivamente è stato accertato per la medesima fattispecie anche l'esercizio 2002/2003. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto in data 27 aprile 2012 le tesi della società annullando gli effetti dell'accertamento mentre in data 9 ottobre 2013 la Commissione Regionale ha ribaltato la sentenza precedente; è stato pertanto presentato il ricorso presso la Corte di Cassazione.

Facendo seguito al Processo Verbale originario, l'Amministrazione Finanziaria ha emesso analogo avviso di accertamento per imposte indirette (IVA) per l'anno 2004 notificato in data 9 dicembre 2009. Seguendo il medesimo processo di difesa, la Società ha presentato apposito ricorso operando identiche valutazioni a seguito del quale la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto nell'udienza del 12 ottobre 2010 integralmente le tesi della Società annullando l'Avviso di Accertamento citato. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in appello. La Commissione Regionale con sentenza depositata il 21 settembre 2012 ha accolto il ricorso dell'Ufficio, nonostante non appaia alcuna motivazione se non la semplice

elencazione delle già generiche pretese dell'Ufficio. La società nell'aprile del 2013 ha presentato ricorso presso la Suprema Corte.

Il 23 dicembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha emesso analoghi Avvisi di Accertamento riguardanti imposte indirette (IVA) relative a contratti di leasing nautico per gli anni 2005 e 2006, eccettuando anche la detrazione IVA operata in relazione all'acquisto di tre beni concessi in locazione finanziaria, ritenendo egualmente indeducibili i relativi costi sostenuti nell'esercizio 2005/2006 con apposito avviso notificato alla stessa data. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto solo parzialmente con sentenza depositata in data 17 dicembre 2012 le tesi difensive della società confermando le pretese dell'Ufficio relative al leasing nautico. La Commissione d'Appello ha confermato la sentenza di primo grado.

L'Agenzia delle Entrate e la società hanno presentato il ricorso in Cassazione contro la parte negativa della sentenza di secondo grado. Successivamente hanno presentato il rispettivo controricorso.

In data 30 novembre 2012, l'Agenzia delle Entrate ha emesso analogo Avviso di Accertamento riguardante imposte indirette (IVA) relative a contratti di leasing nautico per l'anno 2007, ultimo oggetto del Processo Verbale di Costatazione originario, e una locazione finanziaria di un bene strumentale classificata come operazione inesistente. La società ha presentato relativo ricorso nel gennaio 2013, a seguito del quale, in data 18 novembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto integralmente la tesi difensiva della società. In data 10 novembre 2014 la Commissione Regionale ha confermato la sentenza di primo grado. L'Agenzia delle Entrate ha proposto il ricorso in Cassazione per la parte relativa al contenzioso nautico, ma non ha indicato uno specifico motivo di contestazione per l'operazione classificata inesistente (le imposte ammontano ad Euro 0,03 milioni, oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 0,04 milioni). La società ha presentato il proprio controricorso presso la Suprema Corte.

In data 19 novembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha accertato IVA relativa al leasing nautico per l'anno 2008. La pretesa, di importo assai limitato, è stata oggetto di apposito Ricorso con Reclamo.

L'Agenzia delle Entrate ha respinto il reclamo; la società ha presentato ricorso.

In data 26 novembre 2014, l'Agenzia delle Entrate ha emesso un avviso di accertamento riguardante imposte indirette (IVA), relative a contratti di leasing

nautico per l'anno 2009 e una locazione finanziaria di un bene strumentale classificata come operazione inesistente. La società ha definito l'atto con una istanza di accertamento con adesione, pagando le maggiori imposte solo per il contenzioso nautico pari ad Euro 0,003 milioni, oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 0,001 milioni). Il versamento non comporta alcuna "accettazione giuridica", ma solo convenienza economica.

In data 20 marzo 2015, infine, l'Agenzia delle Entrate ha emesso un ulteriore avviso di accertamento riguardante imposte indirette (IVA) relative a contratti di leasing nautico per l'anno 2010. A seguito del rifiuto dell'istanza reclamo, la società ha presentato ricorso.

Alla luce delle contrastanti decisioni della Commissione Tributaria Provinciale e Regionale a fronte di una giurisprudenza in formazione che mostra un prevalente accoglimento delle tesi difensive delle società di leasing italiane oggetto di accertamenti analoghi, alla luce delle analisi compiute dai consulenti fiscali che assistono la Società ed il Gruppo, si è ritenuto di non effettuare alcun specifico accantonamento.

La Società ritiene che le imposte siano state assolte correttamente e quindi, rientrando i contratti posti in essere nella normale attività di finanziamento dell'azienda, non siano sindacabili né la deducibilità dei costi né la detraibilità dell'IVA; i pagamenti effettuati a fronte di Cartelle Esattoriali emesse a titolo provvisorio sono stati e verranno eseguiti unicamente in ragione dell'esecutorietà di cui sono dotati gli atti amministrativi e sono pertanto del tutto indipendenti da giudizi di merito sulle pretese fiscali.

Nel gennaio 2014 l'Agenzia delle Entrate di Torino ha emesso avviso di liquidazione nei confronti di tutte le società che hanno preso parte all'Accordo di Riscadenziamento del Debito Pininfarina contestando la mancata applicazione dell'imposta di registro, pur essendo stato perfezionato all'estero l'atto in esame; è in corso la predisposizione del ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale da parte dello studio incaricato dal Pool; Pininfarina provvederà in via anticipata alla liquidazione integrale dell'imposta e degli interessi dovuti.

Nel giugno 2014 la medesima Agenzia Territoriale ha emesso analoghi avvisi di accertamento in relazione alla seconda fase dell'Accordo di Riscadenziamento; analogamente è stato presentato apposito ricorso con provvisoria e anticipata liquidazione di imposta e di interessi da parte di Pininfarina Spa.

Applicando il principio dell'Autotutela, l'Agenzia delle Entrate di Torino ha rinunciato a proseguire il contenzioso dell'imposta di registro per l' annualità 2008 e 2009.

In relazione alle contestazioni di cui sopra, la maggiore imposta accertata ammonta complessivamente a 35,78 milioni, oltre ad interessi e sanzioni (rispettivamente pari a 5,79 milioni e 96,82 milioni), di cui:

- 23,85 milioni (oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 67,90 milioni) per operazioni connesse al “leasing nautico” di cui 23,26 milioni (oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 66,48 milioni) relativi a contestazioni con esito alterno nei primi due gradi di giudizio per i quali la società ha presentato ricorso e controricorso in Cassazione;
- 11,11 milioni (oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 33,70 milioni) per operazioni relative ad errata riqualificazione dei contratti di leasing immobiliari e marchi. Anche relativamente a tali ammontari la società ha presentato il controricorso in Cassazione a seguito dell'esito favorevole nei primi due gradi di giudizio;
- 0,71 milioni (oltre a sanzioni e interessi pari ad Euro 0,78 milioni) relativi principalmente al mancato versamento dell'imposta di registro relative all'accordo di riscadenziamento del debito di un contratto di leasing (Pininfarina). L'Agenzia delle Entrate ha rinunciato al contenzioso per l'anno 2008 e 2009.

Sulla base della convinzione della correttezza del suo operato la Società ritiene il rischio di soccombenza nei richiamati procedimenti non probabile, ancorché possibile in talune circostanze, stante l'alea di incertezza insita in qualsiasi contenzioso; conseguentemente, in accordo a quanto previsto dallo IAS 37, nella predisposizione del presente bilancio, non si è proceduto a effettuare accantonamenti, fornendo tuttavia apposita informativa come richiesto dal citato principio. In particolare tale valutazione è stata effettuata anche mediante il supporto di professionisti terzi procedendo ad un'analisi di dettaglio del contenzioso e dei relativi procedimenti nonché della giurisprudenza in formazione che mostra un prevalente accoglimento delle tesi difensive in situazioni analoghe.

### 7.3 Dettagli compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi a PricewaterhouseCoopers SpA, società di revisione incaricata della revisione contabile della Società ai sensi D.Lgs. n. 58/98, ed alle altre società appartenenti alla rete della stessa:

Tipologia di servizi	Società che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile (*)	PricewaterhouseCoopers SpA	235 (**)
Servizi di attestazione	—	—
Servizi di consulenza fiscale	—	—
Altri servizi	—	—

(\*) include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

(\*\*) l'importo non comprende l'iva, le spese ed il contributo di vigilanza a favore della Consob.

### 7.4 Direzione e coordinamento

Selmabipiemme Leasing S.p.A. è controllata da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a., con sede in Milano - Piazzetta E. Cuccia n. 1. La Società non detiene in portafoglio, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o della Società controllante.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A..

I dati essenziali della controllante Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.a, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2014. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. 30 giugno 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Stato patrimoniale

	30 giugno 2014
<b>ATTIVO</b>	
Impieghi netti di tesoreria	9.599,5
Titoli disponibili per la vendita	7.301,5
Titoli immobilizzati	5.000,8
Impieghi a clientela	20.181,6
Partecipazioni	2.667,9
Attività materiali e immateriali	133,4
Altre attività	567,2
<b>Totale attivo</b>	<b>45.451,9</b>
<b>PASSIVO</b>	
Provvista	39.432,2
Altre voci del passivo	864,6
Fondi del passivo	161,7
Patrimonio netto	4.827,5
Utile dell'esercizio	165,9
<b>Totale passivo e Netto</b>	<b>45.451,9</b>

## Conto economico

	30 giugno 2014
Margine di interesse	208,4
Proventi da <i>trading</i>	30,8
Commissioni e altri proventi/oneri netti	220,8
Dividendi su partecipazioni	92,9
<b>Margine di Intermediazione</b>	<b>552,9</b>
Costi del personale	(168,0)
Altre spese amministrative	(115,5)
<b>Costi di struttura</b>	<b>(283,5)</b>
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	240,2
Rettifiche/Riprese di valore nette su crediti	(229,4)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività finanziarie	(9,8)
<i>Impairment</i> partecipazioni	(69,0)
Altri utili/(perdite)	—
<b>Risultato Lordo</b>	<b>201,4</b>
Imposte sul reddito	(35,5)
<b>Utile Netto</b>	<b>165,9</b>



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE



SELMABIPIEMME LEASING SPA  
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA  
SEDE IN MILANO - VIA BATTISTOTTI SASSI N° 11/A  
CAPITALE SOCIALE €. 41.305.000,00 INTERAMENTE VERSATO

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti  
convocata per l'approvazione del bilancio chiuso il 30/06/2015  
ai sensi dell'art. 2429 2° Comma cod.Civ.**

Signori Azionisti,

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Selmabipiemme Leasing Spa (nel seguito la Società) nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 (nel seguito Esercizio).

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale dà atto:
  - a) di aver vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in ottemperanza alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dalle direttive della Banca d'Italia e tenendo anche conto dei principi di comportamento emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
  - b) di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e di aver ricevuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'Esercizio. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alle leggi e allo Statuto e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione vengono eseguite dalla direzione e dalla struttura con criteri di massima conformità;
  - c) di non aver riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, né di aver ricevuto indicazioni in merito dal Consiglio di Amministrazione e dalla società di revisione. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla

Gestione ha fornito adeguata illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società del Gruppo a normali condizioni di mercato. Il Collegio, inoltre, anche sulla base dei risultati dell'attività svolta dalla Funzione di Internal Audit di Gruppo, ritiene che le eventuali operazioni con parti correlate siano adeguatamente presidiate.

- d) di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, ivi inclusi i responsabili compliance e antiriciclaggio, e incontri con i rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata di effettuare la revisione legale dei conti, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emerse criticità. Anche dalle relazioni annuali ai bilanci rilasciate dai Collegi Sindacali delle controllate non emergono profili di criticità;
- e) di aver vigilato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché l'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché l'esame di documenti aziendali, ove ritenuto opportuno.
- f) di aver avuto incontri con i responsabili della società di revisione legale, PricewaterhouseCoopers S.p.A. al fine di essere informati sui principali rischi cui la Società è esposta e sui relativi presidi posti in essere, nonché sulle verifiche eseguite in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Dai colloqui avuti non sono emerse osservazioni rilevanti, né da parte loro né da parte nostra.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sull'osservanza delle seguenti norme: D.Lgs 231/2007 (antiriciclaggio/antiterrorismo), D.Lgs 196/2003 (codice privacy), Legge 108/96 e Legge 24/01 (usura), Delibera del CICR del 4/03/2003 e Provvedimento Banca d'Italia 29/07/2009 (trasparenza) e D.Lgs. 81/2008 (tutela e sicurezza dei lavoratori).

Il Collegio Sindacale segnala che il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 10 settembre 2012, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 4 bis, articolo 6 del D.Lgs. 231/2001, ha attribuito al Collegio Sindacale le funzioni spettanti all'Organismo di vigilanza di cui al comma 1, lett. B) articolo 6 del citato D.Lgs. 231/01. Durante la nostra attività di vigilanza non abbiamo rilevato segnalazioni di irregolarità.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee degli azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo.

Il Collegio ha dato parere favorevole sulla nomina del Responsabile della Funzione Antiriciclaggio.

Il Collegio ha dato altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 2389 terzo comma del codice civile.

Ricordiamo che la Società è controllata da Mediobanca Spa, che redige il bilancio consolidato ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca Spa medesima, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

2. Per quanto attiene ai rapporti con la società di revisione legale il Collegio Sindacale riferisce che:

- a) la società di revisione ha rilasciato, in data 22 luglio 2015, la “conferma annuale di indipendenza”, ai sensi dell'art. 17, c. 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010;
- b) la società di revisione ha rilasciato, in data 23 settembre 2015, la relazione prevista dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 dalla quale risulta che non sono state rilevate carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria;
- c) la società di revisione ha rilasciato, sempre in data 23 settembre 2015, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, la relazione dalla quale risulta:
  - i. che il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società per l'Esercizio;
  - ii. la coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- d) la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A e le società appartenenti al network della PricewaterhouseCoopers S.p.A, come segnalato in nota integrativa, non hanno ricevuto ulteriori incarichi per servizi diversi dalla revisione contabile.

Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto di quanto sopra, ritiene che non esistano aspetti critici in materia di indipendenza di PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- e) non vi sono stati nel corso dell'esercizio pareri resi dalla società di revisione ai sensi di legge poiché non si sono verificati i presupposti per il loro rilascio.
3. Nel corso dell'Esercizio non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del cod.civ..
  4. Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
  5. Il Collegio, sulla base delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2014/15 sopra descritto, rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 Codice Civile per la messa a disposizione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione allo stesso.
  6. Il Consiglio di Amministrazione ha presentato al Collegio Sindacale il bilancio di esercizio in data 11 settembre 2015. Per quanto di sua competenza il Collegio Sindacale rileva che gli schemi adottati sono conformi alla legge, che i principi contabili adottati, descritti in nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni compiute dalla Società e che il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio stesso è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali e all'attività di vigilanza svolta.
  7. Il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla società di revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, nonché dell'attività di vigilanza svolta, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2015 e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura della perdita.

Milano, 24 settembre 2015

## I SINDACI

Pellegrino Libroia - Presidente  
Andrea Circi  
Andrea Chiaravalli



RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL  
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di  
SelmaBipiemme Leasing SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SelmaBipiemme Leasing SpA chiuso al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005, compete agli amministratori di SelmaBipiemme Leasing SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 settembre 2014.

- 3 A nostro giudizio il bilancio di esercizio di SelmaBipiemme Leasing SpA al 30 giugno 2015 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di SelmaBipiemme Leasing SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 00141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SelmaBipiemme Leasing SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SelmaBipiemme Leasing SpA al 30 giugno 2015.

Milano, 25 settembre 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Anglani', written over a faint horizontal line.

Pierfrancesco Anglani  
(Revisore legale)



## PARTECIPAZIONI



# PALLADIO LEASING S.p.A.

## Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	30 giugno 2015	30 giugno 2014
10. Cassa e disponibilità liquide	2.909	4.670
60. Crediti	1.316.581.330	1.378.411.340
100. Attività materiali	19.494.309	16.112.941
120. Attività fiscali	10.046.519	8.960.706
<i>a) correnti</i>	965.601	1.224.362
<i>b) anticipate</i>	9.080.918	7.736.344
- di cui alla L. 214/2011	9.072.742	7.670.118
140. Altre attività	8.414.769	10.375.351
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.354.539.836</b>	<b>1.413.865.008</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2015	30 giugno 2014
10. Debiti	1.207.380.663	1.271.591.698
70. Passività fiscali	5.774.821	6.309.117
<i>a) correnti</i>	1.126.351	1.650.140
<i>b) differite</i>	4.648.470	4.658.977
90. Altre passività	26.167.595	26.218.544
100. Trattamento di fine rapporto del personale	1.212.037	1.250.192
110. Fondi per rischi e oneri:	—	121.294
<i>b) altri fondi</i>	—	121.294
120. Capitale	8.675.000	8.675.000
130. Azioni proprie (-)	(433.750)	(433.750)
160. Riserve	99.463.043	98.910.763
170. Riserve da valutazione	693.421	669.869
180. Utile (Perdita) d'esercizio	5.607.006	552.281
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.354.539.836</b>	<b>1.413.865.008</b>

I dati comparativi al 30 giugno 2014 relativi alle attività fiscali ed alle altre attività sono stati riesposti a seguito della riclassificazione dei crediti Iva verso erario dalle attività fiscali correnti alle altre attività.

*Conto economico*

<b>Voci di Conto Economico</b>	<b>Esercizio 2013/2014</b>	<b>Esercizio 2013/2014</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	36.963.489	38.784.160
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(13.482.063)	(18.324.132)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>23.481.426</b>	<b>20.460.028</b>
30. Commissioni attive	372.610	—
40. Commissioni passive	(477.290)	(361.821)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>(104.680)</b>	<b>(361.821)</b>
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(287.787)	(115.233)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>23.088.959</b>	<b>19.982.974</b>
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(9.035.169)	(11.890.201)
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>(9.035.169)</i>	<i>(11.890.201)</i>
110. Spese amministrative:	(7.278.896)	(7.054.262)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(5.574.114)</i>	<i>(5.510.997)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(1.704.782)</i>	<i>(1.543.265)</i>
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(567.251)	(432.433)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	121.294	—
160. Altri proventi e oneri di gestione	1.381.068	587.919
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>7.710.005</b>	<b>1.193.997</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.710.005</b>	<b>1.193.997</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.102.999)	(641.716)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.607.006</b>	<b>552.281</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>5.607.006</b>	<b>552.281</b>

## TELELEASING S.p.A. (in liquidazione)

### Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	30 giugno 2015	30 giugno 2014
10. Cassa e disponibilità liquide	44	175
60. Crediti	118.499.664	125.510.834
120. Attività fiscali	2.241.790	1.668.095
<i>a) correnti</i>	1.664.757	1.018.321
<i>b) anticipate</i>	577.033	649.774
- di cui alla L. 214/2011	217.513	233.626
140. Altre attività	1.509.635	2.464.904
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>122.251.133</b>	<b>129.644.008</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2015	30 giugno 2014
10. Debiti	750.851	9.797.848
70. Passività fiscali	6.031.368	6.211.107
<i>a) correnti</i>	2.362.693	2.583.599
<i>b) differite</i>	3.668.675	3.627.508
90. Altre passività	3.361.730	4.417.734
100. Trattamento di fine rapporto del personale	36.217	34.126
110. Fondi per rischi e oneri	600.000	
<i>b) altri fondi</i>	600.000	
120. Capitale	9.500.000	9.500.000
160. Riserve	97.248.561	94.445.195
170. Riserve da valutazione	2.434.632	2.434.632
180. Utile (Perdita) d'esercizio	2.287.774	2.803.366
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>122.251.133</b>	<b>129.644.008</b>

*Conto economico*

<b>Voci</b>	<b>30 giugno 2015</b>	<b>30 giugno 2014</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.765.104	12.596.331
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(10.918)	(3.906.814)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.754.186</b>	<b>8.689.517</b>
40. Commissioni passive		
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		60.707
70. Risultato netto dell'attività di copertura		(1.395.128)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>7.754.186</b>	<b>7.355.096</b>
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	1.060.805	743.642
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>1.060.805</i>	<i>743.642</i>
110. Spese amministrative:	(3.071.381)	(3.340.957)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(546.017)</i>	<i>(605.668)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(2.525.364)</i>	<i>(2.735.289)</i>
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(600.000)	
160. Altri proventi e oneri di gestione	61.296	177.294
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>5.204.906</b>	<b>4.935.075</b>
<b>Utilizzo dell'avanzo di liquidazione</b>	<b>(1.152.433)</b>	<b>(120.990)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.052.473</b>	<b>4.814.085</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.764.699)	(2.010.719)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.287.774</b>	<b>2.803.366</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.287.774</b>	<b>2.803.366</b>



DELIBERE DELL'ASSEMBLEA  
DEI SOCI



## **Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci**

### **Parte ordinaria**

1. Bilancio al 30 giugno 2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione e relativo compenso.
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso annuale.

### **Parte straordinaria**

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 4, 5, 10, 11 e 19 dello statuto sociale.

### **Ordine del giorno e delibere dell'assemblea**

L'Assemblea dei Soci, tenutasi il 28 settembre 2015, ha:

in sede ordinaria:

- approvato il bilancio al 30 giugno 2015 deliberando di coprire la perdita di esercizio di Euro 2.343.891 mediante l'utilizzo della riserva "Sovraprezzi di emissione" per Euro 2.343.891;
- integrato il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni di Stefano NANNI COSTA, Cesare CASTAGNA e Stefano PELLEGRINO, nominando Consiglieri Davide CUCCIO, Massimo DORENTI e Paolo VELLER FORNASA, con scadenza del mandato all'Assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2016;

- nominato Sindaci Riccardo SCHIOPPO – Presidente del Collegio Sindacale, Andrea CHIARAVALLI e Andrea CIRCI – Sindaci effettivi, Mario RAGUSA e Matteo CORNACCHIA . Sindaci supplente con scadenza del mandato all’Assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2018

in sede straordinaria:

- modificato gli articoli 2, 4, 5, 10, 11 e 19 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 2 ottobre 2015 ha:

- nominato Paolo VELLER FORNASA – Presidente del Consiglio e Massimo Maria DORENTI – Vice Presidente in sostituzione del dimissionario Silvio PERAZZINI, che mantiene solo la carica di Consigliere;
- integrato il Comitato Esecutivo con la nomina di Massimo Maria DORENTI e Davide CUCCIO.



Mercurio GP - Milano

